

RASSEGNA STAMPA

Venerdì 23 Agosto 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*


Officine Ortopediche
 IN TUTTA LA REGIONE
 800-273779
 www.officineortopediche.net

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI


Officine Ortopediche
 L'AVANGUARDIA
 DELLA TECNICA ORTOPEDECA
 www.officineortopediche.net

Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVII - N. 232
Venerdì 23 agosto 2014

www.ildeltempo.com
IL TEMPO 1,50€

Frosinone
Congresso del Pd
Il gioco
delle alleanze
Pagina 3

Frosinone
Largo Turriziani
Vandalo incastrato
dalle telecamere
Pagina 7

Frosinone
È morto Bartolini,
presidente
dei commercialisti
Pagina 9



Serie B
Mister Vivarini:
«Servirà una prova
di forza e carattere»
Pagina 28

Arriveranno altri 2.000 migranti

Frosinone Predisposto il bando per il servizio di assistenza in centri d'accoglienza e case per 85 milioni in tre anni. Con i fondi del Pnrr tre diversi lotti da 300, 700 e 1.000 posti. Il costo giornaliero a persona tra i 37 e i 41 euro

Prima 300, poi 700, poi altri 1.000. Sono i tre accordi quadro "per servizi alla persona" banditi dalla Provincia di Frosinone con fondi del Pnrr. Serviranno per l'assistenza dei migranti nei centri di accoglienza e nelle case che saranno messe a loro disposizione. Le domande potranno essere presentate fino al 30 settembre. I lotti riguardano tre tipologie distinte di sistemazione, i centri collettivi, in grado di ospitare tra i 50 e 100 migranti, quelli fino a 50 e poi le singole unità abitative per un massimo di altri 1.000 posti. Quanto ai costi per l'assistenza delle persone in cerca di protezione internazionale sono stimati tra i 37 e i 41 al giorno in base alla sistemazione, compreso il pocket money da 2,50 euro.

L'ospitalità, secondo il bando, è prevista per 24 mesi prorogabili per altri 12. Gli stranieri andranno registrati e poi comunicati alla prefettura presenze, allontanamenti e variazioni di status. Garantiti diversi servizi, dal sostegno con i mediatori culturali, a quelli scolastici e sanitari fino al raggiungimento degli uffici per le pratiche finalizzate a ottenere l'asilo.

Pagina 11

Sora A caccia di indizi per individuare e multare i colpevoli

Con l'ispettore sulle tracce di chi abbandona l'immondizia

A PAGINA 18



L'ispettore ambientale e due vigili urbani esaminano i bustoni d'immondizia abbandonati davanti all'ecocentro

All'interno

Frosinone
Lite tra stranieri
a bottigliate
in zona stazione
Pagina 9

Cassino
Sperano l'auto
della polizia dopo
l'inseguimento
Pagina 14

Anagni
I carabinieri
bloccano
la banda del rame
Pagina 20

Ceccano
Nuova farmacia
Nessuno
risponde alla gara
Pagina 23

Sora Violento alterco l'altra notte al parco Valente dopo una manifestazione organizzata da un gruppo di ragazzi

Ceffone di Altobelli, scoppia il caso

Il consigliere di FdI protesta per il rumore e rifila uno schiaffo a Mosticone. Il partito valuta il da farsi

Pagina 19

FROSINONE

Residenze esclusive
con vista sulla
Villa Comunale

RESIDENZE

I PORTICI

RESIDENZE PRIVATE | AREE COMMERCIALI

FROSINONE

info 337 406299
www.residenzeiportici.it

Pd, congresso ad incastri

Il punto Non solo Francesco De Angelis e Sara Battisti. Il ruolo di Danilo Grossi ed Enzo Salera. Le possibili strategie di Antonio Pompeo e l'assordante silenzio del segretario Luca Fantini

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

La risposta ufficiale (di tutti, indistintamente) è la seguente: «Dobbiamo ancora iniziare a parlare». In realtà però nel Partito Democratico si sta pensando al congresso che verrà. Anche se non c'è ancora una data. Particolarmente significativo il silenzio (assordante) del segretario Luca Fantini. Vero che il mandato è scaduto a luglio, vero che non è più "super partes" (ha scelto di schierarsi con Sara Battisti), ma in fondo confida di poter rappresentare ancora un "punto di caduta" condiviso.

La situazione e gli equilibri sono completamente cambiati rispetto a qualche mese fa: le strade politiche interne di Francesco De Angelis e Sara Battisti si sono divise. Il presidente regionale dei Democrat ha aderito ad AreaDem di Dario Franceschini e ha un asse di ferro con il segretario e consigliere regionale Daniele Leodori. La consigiera regionale va avanti lungo il suo percorso. Probabilmente arriverà un momento nel quale i due faranno il punto della situazione sul congresso. Ma non è scontato.

Ad ogni modo sul tavolo c'è tutto: il nome del segretario ma pure le strategie per le prossime elezioni comunali e, in prospettiva, le dinamiche che possono invertire il trend nell'ambito delle candidature del territorio alle politiche. Sia nel 2018 che nel 2022 il Pd provinciale ha dovuto interpretare il ruolo del portatore d'acqua, considerando che le caselle eleggibili del proporzionale sono state riservate a big nazionali o regionali.

C'è un elemento da tenere in considerazione, vale a dire il peso che dovrà avere la componente che ha sempre fatto riferimento alla segreteria nazionale Ely Schlein. Come peraltro ha sottolineato il Collettivo "Parte da Noi": «A fronte di una discussione molto ampia, il Collettivo ha costruito le basi per un nuovo percorso. Lo scopo è quello di innovare politiche e processi, sulla scia di quanto sta avvenendo a livello nazionale grazie a Ely Schlein ed al suo gruppo dirigente». Ci sono dei contatti e della manovra in corso. Da tenere presente altresì una costante sottolineatura di Sara Battisti sul ruolo



Sul tavolo anche la politica delle alleanze e le candidature che contano

dei sindaci e degli amministratori locali, ma pure dell'esperienza delle candidature alle regionali. Si tratta di un segnale nella direzione di Antonio Pompeo, che ha una componente di riferimento. Dal canto suo Francesco De Angelis sta ampliando i tradizionali confini di quella che è stata per anni la sua corrente.

Con lui i fedelissimi di sempre: Mauro Buschini, Adriano Lampazzi, Marco Delle Cese, Giampiero Di Cosimo.

Resta il tema dell'individuazione del segretario. Da settimana circola il nome di Danilo Grossi. Resta l'ipotesi di Antonio Pompeo. Ma è da interpretare pure il silenzio di Luca Fantini. Anche perché bisogna considerare che non sarà semplice ricoprire il ruolo di segretario per come sono cambiate le cose nel Pd provinciale. Molto dipenderà dall'impostazione del congresso. Se cioè sarà di condivisione o di "conta". Occorrerà vedere come si muoveranno i sindaci e gli amministratori locali. Riflettori accesi, per esempio, sul primo cittadino di Cassino Enzo Salera, intenzionato a recitare da protagonista. Poi c'è la politica delle alleanze, che sarà declinata nei territori secondo quelle che saranno le scelte e le indicazioni di Ely Schlein. Non si tratta di un elemento di secondo piano considerando soprattutto le prossime comunali. Perché il Pd provinciale in più di un'occasione negli ultimi anni ha optato per intese con liste civiche. ●

Sopra: Sara Battisti, Francesco De Angelis e Luca Fantini. In basso, Ely Schlein



● RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOTA

Maura (FdI):
«Continuiamo a dare risposte ai territori»

L'INTERVENTO

«Trasferire i servizi sui territori valorizzando le province e i loro capoluoghi, e semplificare le procedure amministrative a favore di enti locali, imprese e cittadini, sono obiettivi che la giunta Rocca e la nostra maggioranza di centrodestra si sono prefissati sin dal primo momento». Così Daniele Maura, vicecapogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio regionale. Dice Maura: «Ben venga quindi l'apertura di dieci nuove sedi decentrate della Ragioneria generale della Regione Lazio su tutto il territorio regionale, in particolare a Frosinone, che permetteranno di ridurre i tempi della burocrazia, garantendo procedure più rapide ed efficaci nell'esplicitamento delle relative pratiche. Singolare che il Pd critichi un provvedimento così importante ed innovativo che permetterà di migliorare il rapporto fra l'ente regionale e le comunità locali, garantendo una prossimità nella fornitura dei servizi a completo beneficio di una maggiore efficienza amministrativa. Obiettivo che in dieci anni di governo l'attuale opposizione non si è mai lontanamente sognata di conseguire, preferendo oggi criticare chi finalmente sta dando risposte alle esigenze di ascolto e di semplificazione che giungono dai territori. Non possiamo invece che ringraziare la giunta Rocca e l'assessore al bilancio Giancarlo Righini, che con questo provvedimento hanno lanciato un nuovo importante segnale di attenzione e di vicinanza nei confronti delle nostre realtà locali». ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniele Maura

Editoria
Giornalisti Indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n. 25449

Direttore responsabile
Tony Ottolenghi
Condirettore
Cristiano Ricci
Direttore editoriale
Corrado Trento
Capo Servizio
Grazella Di Mambro
Katie Valente

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n. 1 del 04/01/1988
Contributi incassati nel 2022:
Euro 1.829.892,86, indicazione
resea ai sensi della lettera f del
comma 2 dell'articolo 1 del decreto
legislativo 18 maggio 2017, n. 70

Consiglio
di Amministrazione
Presidente
Valeto Tullini
Consiglieri
Katie Valente
Giuseppina Altiero
Direttore generale
Massimo Pizzali

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info
Redazione Latina
corso della Repubblica, 287
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazionefr@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica
Editrice Capolonia S.r.l.
Via dei Mili, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma



Pubblicità:
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211 - commerciale@editorialeoggi.info
Direttore commerciale - Augusto Ugari

La pubblicazione è esente all'IVA (art. 10 del Regolamento
Fisc. n. 131/2007) e non è soggetta all'IVA (art. 10 del Regolamento
Fisc. n. 131/2007) della Commissione Commerciale
e delle Agenzie del Sud e del Comitato di Controllo.

Alessia Savo: «Ennesimo esempio di sanità eccellente»

Nata la terza bambina
sieronegativa
da madre sieropositiva

IL FATTO

— Nata la terza bambina sieronegativa da madre sieropositiva in provincia di Frosinone. Un'ulteriore testimonianza di "buona sanità" nella Asl di Frosinone. Un risultato raggiunto grazie al lavoro del team dell'unità di ginecologia di Frosinone, in collaborazione con l'unità operativa semplice dipartimentale Aids e della struttura complessa di farmacia.

Alessia Savo, presidente della commissione sanità della Regione Lazio, dice: «La notizia del terzo parto sieronegativo di una madre sieropositiva non solo ci riempie di gioia per la venuta al mondo di una nuova vita, ma conferma la professionalità, le competenze e l'impegno del personale medico e sanitario della Asl di Frosinone che, con uno straordinario lavoro di squadra, dimostra le alte capacità del capitale umano al servizio dell'Azienda sanita-

ria locale della provincia di Frosinone. Ringrazio l'equipe dell'unità di ostetricia e ginecologia dell'ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone, diretta dal dottor Desiato; la dottoressa Uccella della unità operativa semplice dipartimentale Aids e il dottor Ferrante, direttore della unità operativa complessa di Farmacia che, insieme, hanno reso possibile questo risultato, senza la necessità di ricorrere a una struttura della capitale, consentendo a una neomamma sieropositiva di partorire in un ospedale del territorio. Naturalmente gli auguri di cuore vanno anche alla piccola e alla sua famiglia».

Dicevamo che ormai sono diversi gli interventi ascrivibili alla sanità di eccellenza effettuati in provincia di Frosinone. Pensiamo, per esempio, alla neurochirurgia. Si tratta di elementi importanti, che possono invertire il trend: dalla mobilità passiva alla mobilità attiva. Vuol dire che i pazienti possono venire in Ciociaria per ricevere cure sanitarie all'altezza della situazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessia Savo, presidente della commissione regionale sanità

Via al bando per 2.000 migranti

I lotti Con i fondi del Pnrr previsto l'affidamento di tre accordi quadro per centri di accoglienza e case in Ciociaria. Il valore del servizio, per due anni prorogabile per un terzo, è di 85 milioni di euro. Scadenza al 30 settembre

LA GARA

RAFFAELE CALCABRINA

Tecnicamente è una gara per l'affidamento dei tre "accordi quadro" per servizi alla persona. Tradotto dal linguaggio burocratico è più semplicemente la gara per il servizio di accoglienza per 2.000 richiedenti asilo.

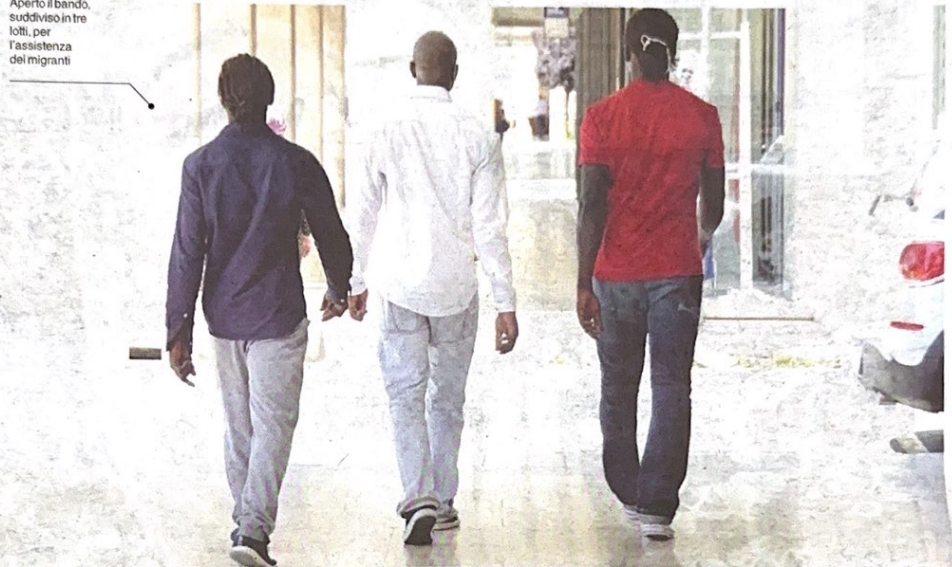
La gara, con fondi del Pnrr, è gestita dalla stazione unica appaltante della Provincia. Le offerte per i tre lotti, da 300, 700 e 1.000 posti ciascuno si potranno presentare entro il 30 settembre.

Nel dettaglio «l'appalto - si legge nel capitolato - ha per oggetto la fornitura di beni e l'erogazione dei servizi di accoglienza, in linea con la legislazione comunitaria, per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti» dalla normativa vigente «nonché dei centri di accoglienza e dei centri di permanenza».

Il primo lotto riguarderà la gestione dei centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva compresa tra 51 e 100 posti per complessivi 300 posti, il secondo lotto è diretto ai centri collettivi di accoglienza con capacità massima di 50 posti per complessivi 700 posti. Infine, il terzo lotto prevede la gestione dei centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative per ulteriori 1.000 posti. Il valore della gara è di 85.774.635 euro (di cui 12.262.905 per il lotto 1, 31.441.830 per il secondo e 42.069.900 per il terzo). Il servizio è per 24 mesi con eventuale proroga di un altro anno.

Tra i servizi prestati ci sono l'accoglienza, la ristorazione e la distribuzione dei pasti, i servizi di pulizia. Numeri alla mano, per ogni persona accolta il costo si aggira sui 37 euro pro capite per il lotto uno con un costo base di 19,80 euro cui si aggiungono le varie voci tra cui il costo del personale da 11,23 euro al giorno, il kit da 1,90 euro, il pocket money da 2,50 euro, il materiale didattico ludico e il trasporto scolastico da 0,50 euro, la somministrazione di farmaci e altre prestazioni da 1,37 euro più la scheda telefonica da

Aperto il bando, suddiviso in tre lotti, per l'assistenza dei migranti



0,027 euro. Per il lotto 2, invece, varia solo il costo del personale, portato a 11,73 euro, e si aggiungono due voci: l'intervento medico al primo ingresso da 0,38 euro e l'intervento medico in reperibilità da 2,80 euro al giorno. Per un totale giornaliero a persona di 41 euro.

Per il lotto tre il costo giornaliero si aggira sui 38 euro tra cui 14,19 euro di costo pro capite, 10,93 per il personale, mentre le altre voci sono immutate rispetto agli altri lotti con la sola aggiunta di 3,80 euro per l'intervento a chiamata dell'operatore notturno.

Le strutture che ospiteranno i migranti sono così suddivise: centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi (si tratta di immobili

ad uso abitativo che consentono l'autonoma gestione da parte della persona accolta dei servizi di preparazione dei pasti e di lavanderia); centri collettivi ovvero un complesso di strutture la cui ubicazione assicuri comunque la presenza del personale dedicato all'erogazione dei servizi di accoglienza (che devono essere direttamente ed esclusivamente erogati dal gestore e non possono essere gestiti in autonomia dai migranti).

Prevista la registrazione di ogni straniero con una scheda individuale. Inoltre, è richiesta una comunicazione giornaliera alla prefettura, secondo le modalità da questa indicate, delle presenze giornaliera nel centro, che poi la prefettura dovrà comunicare al dipartimento per le Libertà civili

e l'immigrazione secondo modalità informatiche standardizzate, nonché degli allontanamenti non autorizzati e dei beni e dei servizi erogati. Alla prefettura andrà comunicata tempestivamente, almeno con cadenza mensile, ogni informazione relativa alle variazioni dello status giuridico dei beneficiari in relazione alla richiesta di protezione internazionale, ai fini dell'adozione dei provvedimenti del caso.

Tutti i migranti ospiti dei centri hanno accesso alle prestazioni del servizio sanitario nazionale. A tal fine, l'ente gestore pone in essere le procedure necessarie per l'iscrizione degli stranieri al servizio sanitario nazionale o per il rilascio del tesserino Stp in relazione alla posizione giuridica. ●

In prefettura andranno comunicate presenze, fughe e variazioni di status

Il costo giornaliero per ciascuna persona oscilla tra 37 e 41 euro al giorno

L'APPROFONDIMENTO

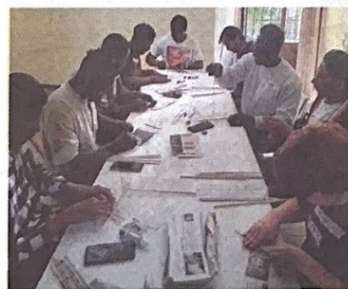
Sono diversi i servizi offerti per l'accoglienza dei migranti dai tre "accordi quadro" previsti con fondi del Pnrr.

Si parte dal servizio di mediazione linguistico-culturale. «Nel rispetto delle particolari esigenze del singolo beneficiario - si legge nel capitolato - il servizio è assicurato mediante l'impiego di un adeguato numero di mediatori linguistico-culturali».

C'è poi l'assistenza sociale che «comprende attività preordinate alla tutela della salute fisica e mentale dei beneficiari, attività destinate ai minori, attività di diffusione e traduzione, con il costante ausilio del mediatore linguistico-culturale, delle regole com-

L'assistenza Andrà tutelata la salute fisica e mentale degli ospiti e garantito l'orientamento legale

Offerto il sostegno di mediatori linguistici



Un gruppo di migranti impegnati in un progetto educativo

portamentali vigenti nel centro, attività ricreative e di formazione per gli adulti mediante la fruizione di corsi formativi gratuiti, attività di supporto nell'accesso alle procedure amministrative e nell'inserimento sociale e territoriale».

Previsto pure il servizio di informazione e orientamento legale che comprende «l'informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, l'accesso ai servizi sociali e sanitari e i relativi diritti in base

alla condizione giuridica, le garanzie per i minori non accompagnati e i diritti e doveri dello straniero».

Previsti inoltre i servizi di assistenza psicologica, di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti, di lavanderia e di trasporto. Quest'ultimo assicura il trasporto degli stranieri presenti nei centri per il raggiungimento degli uffici di polizia e dell'autorità giudiziaria, della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e delle strutture sanitarie. ●



Inclusione, si lavora senza sosta

L'analisi Edilio Terranova, consigliere e vicepresidente del Consorzio dei Servizi sociali del Cassinate, rivendica quanto fatto. Fa il punto sugli interventi in favore degli studenti con disabilità. E promette: miglioreremo ulteriormente le prestazioni

L'IMPEGNO

«La nostra amministrazione continua a dimostrare, come ha già ampiamente fatto nei precedenti cinque anni, l'attenzione rivolta verso i ragazzi con disabilità. Le novità annunciate dall'assessorato alla pubblica istruzione circa il bando per gli assistenti alla comunicazione aumentativa e alternativa, vanno proprio in questa direzione. Questi operatori andranno a facilitare l'integrazione, consentendo un miglioramento dell'esperienza sociale e scolastica degli utenti. Per noi l'inclusione è una priorità, e vogliamo attuarla attraverso tutti i mezzi possibili».

A parlare è Edilio Terranova, capogruppo della lista "Salera Sindaco" e vicepresidente del Consorzio dei Servizi sociali del Cassinate. Per il consigliere il lavoro svolto dall'assessorato alla pubblica istruzione, guidato dalla professoressa Maria Concetta Tamburrini, è profondamente meritorio. «Come Consorzio - dichiara Terranova - sono già diversi anni che lavoriamo su un miglioramento dell'assistenza agli alunni con disabilità nelle scuole. Grazie all'instancabile opera del presidente Simone Costanzo e del direttore generale Tartaglia, siamo riusciti a raggiungere, di concerto con l'assessorato, risultati significativi. Voglio infatti ricordare come, negli ultimi tre anni, sono aumentati i fondi spendibili per l'assistenza specialistica. Di fatti, l'assessorato alla pubblica istruzione, in seguito alle disposizioni regionali e ministeriali, che hanno portato allo stanziamento di fondi ad hoc, ha potuto avviare il reclutamento degli "Oe-



Edilio Terranova, capogruppo della lista "Salera Sindaco" e vicepresidente del Consorzio dei Servizi sociali del Cassinate. A destra, l'immagine di una seduta del consiglio comunale



pac», ovvero operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione. Costoro hanno il compito di favorire i processi di apprendimento dell'allievo, intervenendo per potenziarne le capacità cognitive e relazionali, in un'ottica non assistenzialistica rispetto al deficit, ma rivolta invece allo sviluppo delle competenze della persona. Come ha ricordato più volte l'assessore Tamburrini, è in atto una sempre maggiore specializzazione delle figure che operano all'interno del contesto classe».

«Ritengo - prosegue - che

aver inserito professionisti che si occupano dell'assistenza specialistica, in aggiunta alla già presente assistenza di base, sia stata un'azione profondamente significativa. Queste figure - ricorda Terranova - rivestono un ruolo fondamentale nel percorso educativo e sociale dei ragazzi».

«Un altro significativo impegno - aggiunge Terranova - che è stato portato avanti in questi anni, riguarda sicuramente l'efficientamento del servizio di trasporto scolastico dei ragazzi con disabilità. Nonostante il dissesto - osserva - siamo

riusciti a garantire un servizio adeguato, ottimizzandone il funzionamento».

Il consigliere ricorda in ultimo un'iniziativa che ha riscosso un grande successo, sviluppata dal Consorzio dei Servizi sociali del Cassinate.

«Uno degli ultimi progetti che come Consorzio abbiamo posto in essere - conclude - è quello della pet therapy. Le attività si sono svolte nei centri di Piedimonte, Petecorvo e Coreno Ausonio, riscuotendo un incredibile apprezzamento da parte dei ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricorda come negli ultimi anni sia stata implementata l'assistenza specialistica

Poi affronta la questione del trasporto dei ragazzi garantendo nonostante il dissesto

L'OCCASIONE

La valorizzazione del territorio passa anche attraverso il ricordo di un passato che deve fungere da monito per il futuro. A maggior ragione nel nostro tempo, in cui la barbarie della guerra è tornata a visitare l'Europa.

Mercoledì sera, nella cornice dell'Historiale, si è tenuta l'iniziativa "Memorie vive", sviluppata dall'assessorato alla cultura del Comune di Cassino in collaborazione con l'IIS Medaglia d'Oro. Il progetto si propone di raccontare e riflettere sugli avvenimenti bellici che il nostro territorio ha vissuto nel secondo conflitto mondiale.

Erano presenti, oltre al dirigente scolastico dell'istituto, prof. Marcello Bianchi, il sindaco

La scelta L'assessore Vacca e il sindaco Salera all'Historiale per la speciale iniziativa. Ragazzi protagonisti

Educare alla pace attraverso la storia



L'assessore Vacca con il sindaco Salera e il preside Bianchi

Enzo Salera e l'assessore alla cultura Gabriella Vacca.

«Nella serata - racconta Vacca - sono state tante le parole chiave che hanno risuonato in un luogo di memoria per eccellenza come il Museo Historiale di Cassino. Sono state svolte attività significative come i laboratori creativi e la valigia della memoria, curate dalle volontarie di Cittafutura e del Csv Lazio. Desidero ringraziare il dirigente Marcello Bianchi e tutti i docenti coinvolti. Grazie perchè - sottolinea - questa sera, in un momento intenso, in un contesto unico, con dei vi-

deoclips e delle testimonianze ci hanno mostrato quanto siano importanti la memoria, la pace, il ricordo, la Costituzione e l'Europa. L'attento pubblico presente ha colto l'emozione e ha fatto propri i sentimenti e i valori portati avanti dai giovani studenti».

«L'obiettivo - conclude - è stato dunque raggiunto. Si è riusciti a coinvolgere e rendere protagonisti i bambini e i ragazzi, ricordando quanto avvenuto e, soprattutto, ribadendo la necessità della pace, oggi come allora».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Indicazioni fantasma, i turisti si perdono

Nel centro storico mancano i cartelli. Il caso del quadrivio

ATINA

MARCO DE LUCA

Le indicazioni stradali? Un'opzione. Almeno nel centro storico di Atina. Con automobilisti che si ritrovano spacciati in mezzo al quadrivio. L'ultimo episodio c'è stato sabato scorso quando un'auto si è fermata accanto alla cisterna romana in piazza Garibaldi: ne è sceso un uomo sui sessant'anni e a un gruppo di residen-

ti ha chiesto lumi su quale strada prendere per raggiungere la destinazione persa: "Scusate, per andare verso Sora?". Gli è stato risposto: "Sempre dritto". Solo che la strada da imboccare è via Giacinto Visocchi (per gli atinati via del Vento), un budello stretto tra palazzi, ripido e sconnesso che tutto sembra fuorché una strada. Solamente rassicurando in coro il confuso automobilista, questi si è deciso a ripartire, infilarsi nel senso unico e scendere a valle dove, così gli è stato assicurato, avrebbe trovato indicazioni stradali più abbondanti e complete.

In fatto di indicazioni stra-



Lo strano cartello in piazza Garibaldi

dali, il quadrivio di piazza Garibaldi non è propriamente da raccomandare, nonostante sia un incrocio tra due importanti strade provinciali, la 259 per Cassino e la 38 per Villa Latina: nessun segnale stradale con le indicazioni degli itinerari è lì a informare gli automobilisti di passaggio, né tantomeno sono presenti i segnali di preavviso del quadrivio, utili anche per indurre a prestare attenzione nella guida. Da quel quadrivio è possibile prendere tre itinerari diversi (il quarto è vietato perché senso unico): a est per Villa Latina e il Molise; a nord per scendere a valle verso il dedalo di vie che

portano alle superstrade per Sora, Cassino e Pescasseroli e a sud si prendono le strade per raggiungere lo svincolo della Sora-Cassino o la provinciale per Belmonte Castello. A ovest invece, come detto, il senso è vietato. Indicazioni neanche tanto complicate, ma che, non si sa perché, quel quadrivio non le contempla più da quando, oltre venti anni fa, furono smantellate quelle poste al tempo dell'apertura della superstrada (1978). Per la verità un cartello c'è, non pienamente conforme alle norme, un po' trasandato e posto lì all'inizio di questo millennio: si trova dietro un lampione e parzialmente coperto da una siepe, motivi che rendono un'impresa scorgerlo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buttano rifiuti, caccia ai colpevoli

L'indagine Ispettore ambientale e vigili urbani esaminano l'immondizia abbandonata davanti all'ecocentro. Si cercano indizi per poter risalire ai responsabili dello scempio. La società Ambiente e Salute ripulisce l'area

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Sulle tracce degli incivili che abbandonano i rifiuti. Ieri mattina due agenti della polizia locale e l'ispettore ambientale hanno raggiunto l'ecocentro di Santa Rosalia. All'esterno della recinzione, ancora una volta un cumulo di rifiuti non differenziati. Bustoni contenenti di tutto abbandonati proprio sotto le telecamere posizionate a protezione dell'impianto dalla società Ambiente e Salute Srl, la municipalizzata che gestisce il servizio rifiuti e le attività dell'isola ecologica.

Prima che gli operatori sgonberassero l'area dalla montagna d'immondizia, è entrato in azione il personale deputato a controllare e a sanzionare chi si macchia di questo odioso reato. Dopo aver indossato i guanti, l'ispettore ambientale, alla presenza dei due vigili urbani, ha iniziato ad aprire le buste cercando qualcosa che potesse far risalire al responsabile dell'abbandono di rifiuti, un comportamento scorretto nei confronti di chi paga regolarmente la Tari, ma anche contro l'ambiente,



L'ispettore ambientale e i due agenti della polizia locale che ieri mattina hanno esaminato il contenuto dei bustoni d'immondizia abbandonati davanti all'ecocentro per risalire ai responsabili

un fenomeno paradossale che da mesi ormai produce quasi giornalmente grossi cumuli di scarti e rifiuti di ogni tipo proprio a ridosso dell'ecocentro di Santa Rosalia, luogo dedicato alla differenziazione e al corretto smaltimento dei rifiuti urbani.

Non è solo una questione di decoro. Chi abita nei pressi dell'impianto patisce per il cattivo odore che proviene dall'impianto, ali-

mentato in queste giornate torride anche dall'immondizia abbandonata davanti ai cancelli dell'ecocentro. Spesso, confermano dalla municipalizzata, a lasciare i rifiuti sono persone che vivono in altri comuni e che raggiungono Sora per liberarsi dell'immondizia. Per quanto riguarda le indagini avviate ieri mattina dall'ispettore ambientale e dalla polizia locale, sono in corso gli accertamen-

ti per risalire agli autori dello scempio. Indagini che procedono in parallelo con l'esame delle immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza della zona.

Intanto, mentre l'area esterna dell'ecocentro è tornata pulita, all'interno resta ancora un voluminoso cumulo di frascame che da molte settimane attende di essere smaltito. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I residenti della zona protestano. Al setaccio le immagini riprese dalle telecamere



Auto e moto d'epoca in corteo domenica con "Came Liri"

SORA

MAURO CASCIANO

Le spettacolari auto e moto d'epoca di scena domenica prossima a Sora, con raduno e partenza nel piazzale del centro commerciale "La Selva", in località Chiesa Nuova.

La manifestazione motoristica, giunta alla diciannovesima edizione, è organizzata dal club Came Liri (Club auto e moto d'epoca) grazie al prezioso apporto del direttivo formato da Mario e Alessandro Alonzi, Antonio Martino, Nelson Alviani, Giuseppe Paesano e Mauro Carnevale.

La carovana si ritroverà alle ore 8.30 nel piazzale del centro commerciale; poi il corteo si muoverà per raggiungere i comuni di Posta Fibreno, Isola del Liri e Arpino. Alle 11.20 giro turistico con sosta e aperitivo al bar pasticceria "Facchini" di Isola del Liri e visita della cascata. Da qui, dopo aver condotto i veicoli lungo il percorso stabilito, gli equipaggi sono attesi dal ristoro del pranzo alla trattoria "Euro Bar" di Arpino (è gradita la prenotazione al numero 0776.848224).

Per ogni informazione è possibile contattare i numeri di telefono 347.1038156 o 338.3057734.

L'organizzazione ringrazia i numerosi sponsor tra cui "Iaquone carburanti", "Ma-Fra cosmetici per auto", Eures industrial consulting, "La Selva" centro commerciale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sora

Il consigliere perde le staffe

Il caso L'esponente di Fratelli d'Italia Altobelli protesta per il rumore a notte fonda e rifila un ceffone a Mesticone. Qualcuno riprende la scena col cellulare e il video rimbalza sui social. Il partito valuta eventuali provvedimenti

IL DIVERBIO

ENRICA CANALE PAROLA

Il consigliere comunale Federico Altobelli, capogruppo di Fratelli d'Italia, alza le mani contro Filippo Mesticone rifilando un ceffone allo studente universitario di 23 anni, della sua stessa area politica, che insieme agli amici ha organizzato un evento di quattro serate con dibattiti, incontri, musica e sport al parco Valente. Qualcuno riprende la scena con il cellulare e il video diventa virale. Finisce tra le mani del coordinatore provinciale del partito, l'onorevole Massimo Ruspandini, che valuta gli eventuali provvedimenti.

«Il fatto è avvenuto dopo l'una di notte - racconta Mesticone - Come da ordinanza, infatti, avevamo spento la musica e la serata era terminata. I ragazzi dell'associazione stavano ripulendo l'area, come abbiamo fatto anche nei giorni di preparazione dell'evento. C'è un filmato e le immagini parlano da sole: il consigliere comunale Altobelli ha pensato bene di aggredirmi fisicamente dopo essersi veementemente lamentato della presenza dei ragazzi a tarda ora nel parco, infangando così dei giovani che si spendono per la comunità. Al momento non abbiamo ricevuto scuse. Mi dispiace per i ragazzi che hanno dovuto assistere a questa scena. Giovani soriani che stanno mettendo anima e corpo per la buona riuscita di questo evento, alla sua terza edizione, che sta cre-



Qui accanto l'ingresso del parco Valente dove l'altra notte è avvenuto il litigio tra il consigliere comunale Altobelli e Mesticone culminato con lo schiaffo

scendo con una grande partecipazione. Abbiamo parlato di dipendenze, di occupazione giovanile e sessualità. Abbiamo ancora l'evento di oggi per dimostrare che siamo il contrario della prepotenza e dell'aggressività che ci ha colpiti, ma ambasciatori di dialogo, incontro, aggregazione e divertimento sano».

Altobelli si difende dal polverone mediatico scoppato sul caso: «Si parla di un video estrapolato dal contesto - afferma il consigliere - Erano le 4 del mattino e non si dormiva per il baccano. Ho chia-

mato il 112 e sicuramente non sono stato il solo a farlo. Ho filmato la scena: stavano giocando ancora a basket, sghignazzando, e mi sono recato al parco. Sono stato mezz'ora a parlare con una persona civile, il presidente dell'associazione.

Parlano i protagonisti della vicenda Che forniscono versioni opposte sulle responsabilità

Nel mentre sono stato più volte deriso e aggredito verbalmente e provocato da un ragazzo, davanti a tutti. Lo schiaffo è stata una reazione. Reagire non è mai una cosa costruttiva, ma lo schiaffo non era per aggredire. Il video è stato decontestualizzato».

C'è chi gli chiede di dimettersi. «No, non mi dimetto, anzi organizzerò una raccolta di firme perché qui la gente non dorme per i concerti. Lo schiaffo non avrei dovuto darlo, ma neanche dovevo essere insultato pesantemente».

Ruspandini prudente: «Vogliamo capire prima di parlare»

LA REAZIONE

Prudenza. E un'inevitabile imbarazzo. Fratelli d'Italia vuole vederci chiaro prima di prendere posizione su quanto accaduto l'altra notte al parco Valente, quando il suo consigliere Federico Altobelli ha rifilato un sonoro ceffone a Filippo Mesticone. Un gesto plateale quanto violento, immortalato in un video che ha subito fatto il giro dei social.

Il coordinatore provinciale di FdI, l'onorevole Massimo Ruspandini, dice: «Stiamo esaminando il filmato ed abbiamo chiesto chiarimenti, vogliamo capire il contesto e le premesse di quanto mostrano le immagini prima di esprimerci su un episodio specifico. La violenza non è mai strumento di dialogo e l'avvocato Altobelli finora è sempre stato alfiere del dialogo. Proprio per questo attendiamo prima di prendere una posizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

ABBONAMENTO
6 MESI
€ 89.99
invece di 99.99 euro

OFFERTA VALIDA
FINO AL 31 AGOSTO 2024

PER ACCEDERE ALL'OFFERTA, INQUADRA QUESTO QR CODE CON LA FOTOCAMERA DEL TUO TELEFONO.
Oppure vai all'indirizzo
<https://edicoladigitale.editorialeoggi.info/editorialeoggi/shop>

0775.962222
abbonamenti@editorialeoggi.info

il tuo **QUOTIDIANO** tutti i giorni
sullo smartphone, sul tablet,
sul computer

IL PIACERE di essere
SEMPRE INFORMATO

GIORNALISTI
INDEPENDENTI

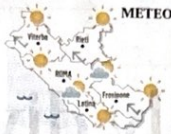
Frosinone

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 23
Agosto 2024

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedea.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecca	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Serie B
Frosinone, gara con lo Spezia mister Vivarini: «Serve intensità»
Biagi a pag. 37



GIORNO E NOTTE
Violante Placido racconta la "sua" Val Comino: «Qui trovo serenità»
Testa a pag. 34



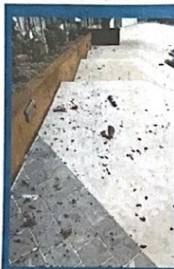
Madonna di Canneto
Il messaggio del Cardinale: «Abbiate fiducia nella Vergine»
Solenne cerimonia ieri a Settefrati in onore della patrona della diocesi, il vicario del Pontefice e le parole del vescovo: «Obbedienza al Papa»
Pittiglio a pag. 32

Terremoto a Cassino, paura

► Sisma di magnitudo 2.7 poco prima della 10, quinta scossa in un mese nel sud-est della Ciociaria
In Comune si riunisce il nucleo di emergenza, ma da sei anni manca la protezione civile

Terremoto e paura a Cassino. Alle 9.53 di ieri la scossa di magnitudo 2,7, il quinto evento sismico nel sud-est della Ciociaria dallo scorso mese di luglio. Eventi "ordinari" non avvertiti dalla popolazione, almeno fino a ieri, quando, invece, c'è stata gente in strada e tanta paura. In Comune si è riunito il gruppo di emergenza, ma non c'era la protezione civile. La delegazione della Città Martiriale è stata cancellata dall'alto regionale da sei anni. L'amministrazione in campo per ricostituire la delegazione comunale.

Caramadre e Tortolano a pag. 33

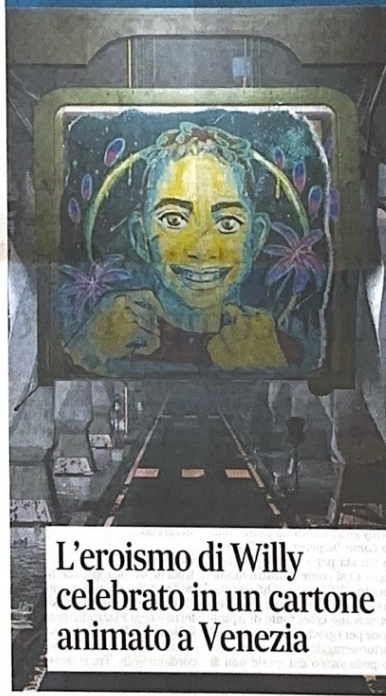


Oggi la riapertura Largo Turriziani denuncia per il vandalo

È stato individuato e denunciato l'uomo di 34 anni che ha commesso atti vandalici in Largo Turriziani appena ristrutturato. La nuova piazza, intanto, sarà riaperta questa sera. Festa inaugurale prevista per mercoledì.

Russo a pag. 31

Il sindaco di Paliano: lezione per tutti



L'eroismo di Willy celebrato in un cartone animato a Venezia

Il "frame" finale del corto su Willy A pag. 30 e in Nazionale

Lazio Disco, l'ex sindaco Mazzaroppi entra nel Cda



LA NOMINA

Cambio di guardia ai vertici di Lazio Disco, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza. Su parere favorevole IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, con proprio decreto, il presidente regionale Rocca. Simone Foglio è stato nominato presidente del consiglio d'amministrazione dell'Ente. Ad essere nominato anche il nuovo consiglio d'amministrazione che sarà composto dall'ex sindaco di Aquino Libero Mazzaroppi, Cinzia Romano e Vittorio Rosati. A nominare il Cda è stato il consiglio regionale del Lazio, con decreto del presidente Aurigemma. I consiglieri avranno il compito di coadiuvare il presidente nei compiti a cui la nuova governance aziendale è chiamata a svolgere, finalizzati ad assicurare a tutti gli studenti universitari il diritto allo studio e alla formazione universitaria nel Lazio. Lazio Disco promuove servizi in materia di diritto allo studio, come borse di studio, mense e residenze universitarie. Inoltre garantisce opportunità all'alta innovatività funzionale al percorso di sviluppo personale ed intellettuale dei cittadini, promuovendo lo studio come principale strumento per lo sviluppo individuale e sociale. A rivolgere gli auguri di buon lavoro al già sindaco di Aquino è la consigliera regionale del PD Sara Battisti, che in una nota afferma: «Un incarico di prestigio che, sono certa, Libero saprà onorare al meglio - prosegue - in virtù della sua importante e riconosciuta esperienza amministrativa. C'è molto lavoro da fare per garantire a tutte e tutti il diritto allo studio e la formazione universitaria nella nostra Regione», aggiunge Battisti che continua: «Sarò come sempre a disposizione per collaborare e rafforzare i servizi nel Lazio per i nostri studenti. Apprezzo le capacità di Mazzaroppi, con il quale in questi ultimi anni ho condiviso un lavoro sempre con grande rispetto e stima reciproca».

El. Pit.

Teme di perdere la figlia e crea il caos in ospedale

► Bimba ricoverata per accertamenti, madre condannata si dispera

Quando l'hanno condannata a due anni per rapina non si è potuto procedere all'arresto perché era incinta. Adesso che ha partorito, teme di perdere la figlia appena nata perché la piccola è stata trattenuta in ospedale. Una donna ha creato il caos in corsia e solo l'arrivo della polizia ha sedato gli animi. Temendo di dover tornare in carcere, ha paura che la neonata le sia tolta ma al momento nessuna delle due ipotesi è praticabile: non ci sono provvedimenti su di lei e la ragazzina viene trattenuta per motivi di salute.

Mingarelli a pag. 31

Alatri

Lite di condominio, ferita alla testa finisce in ospedale

Colpito alla testa con pugni e sedia durante una discussione per questioni condominiali. È quanto avvenuto nelle scorse ore ad Alatri, dove un uomo è finito in ospedale. Non è grave, ma ora sull'accaduto indagano i carabinieri ai quali si è rivolta la vittima.

A pag. 32

Sora

Schiaffeggiato dal Consigliere, scoppia il caso

Il Boario Playground di Sora finisce a schiaffi. Il consigliere comunale Federico Altobelli, infastidito dai rumori prende a schiaffi il giovane Filippo Mesticone, tra gli organizzatori dell'evento. L'aggressione in un video, diventato subito virale.

Pugliesi a pag. 32

Teatro Romano, riparte il cantiere: invitato il ministro Sangiuliano

FERENTINO

Dopo mesi di fermo riprendono in queste ore i lavori di restauro e recupero del Teatro Romano di Ferentino finanziati alla precedente amministrazione comunale dall'allora ministro, Dario Franceschini per 1,5 milioni di euro. Lavori che poi saranno seguiti da altri interventi programmati dall'amministrazione che recupererà propri fondi per 250.000 euro. Resterà poi una parte di Cavea studiata negli anni '80 dalla Sovrintendenza del tempo che il comune intende farsi finanziare dal nuovo Governo. Per questo l'amministrazione comunale ha invitato l'attuale ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano in

modo che possa rendersi conto di persona dei lavori che, mancheranno per completare gran parte della Cavea. Mancherà a quel punto solo un tratto sotto una casa costruita dopo il secondo dopoguerra che al momento non verrà abbattuta.

IL PUNTO

A fare il punto sulla situazione del Teatro Romano è stato il sindaco della città ernica, Piergianni Fiorletta. «Innanzitutto va detto che quello di Ferentino è il primo e probabilmente più importante teatro romano a sud della Capitale. Nel periodo di sua fruizione nell'epoca romana riusciva ad ospitare oltre 3000 spettatori. Ora - spiega Fiorletta - dopo il fer-



IL PIANO DI RECUPERO CON UN FINANZIAMENTO DI 1,5 MILIONI DI EURO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA

mo dei lavori, gli stessi riprendono e lunedì 26 ci sarà la visita di un Sovrintendente del ministero per verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Finalmente una buona notizia. Il nuovo step che riparte prevede il recupero di una parte di Cavea e della scena oltre alla sistemazione dei gradoni in marmo e degli accessi. Questi lavori fanno parte del finanziamento da 1,5 milioni di euro e termineranno a gennaio. Poi con fondi comunali - aggiunge Fiorletta - pari a 250.000 recupereremo altro tratto della Cavea. In primavera termineremo i lavori con la realizzazione anche di una nuova uscita di emergenza. Resterà ancora una parte importante della Cavea da recuperare e per questo abbiamo invi-

tato in via ufficiale il ministro Sangiuliano. Servono altri fondi. Resterebbe a quel punto l'ultima parte sotto una casa che per il momento non verrà abbattuta. Altre due costruzioni che si trovavano all'interno invece sono state abbattute. Pensiamo di aver fatto finora un buon lavoro grazie anche alla supervisione degli esperti della Sovrintendenza ed alla professionalità delle ditte. L'obiettivo - conclude il primo cittadino - è quello di riaprire il pubblico il Teatro Romano, uno dei pochi nel centro cittadino nella bellissima parte del quartiere Santa Lucia e di renderlo fruibile. Almeno inizialmente la struttura potrà ospitare oltre 400 spettatori».

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Willy diventa l'eroe di un corto animato

► Anteprima alla mostra del cinema di Venezia il 31 agosto, ci sarà la sorella. Quattro anni fa la barbara uccisione del giovane di Paliano a Colferro

L'INIZIATIVA

Tra un paio di settimane saranno trascorsi quattro anni da quella drammatica notte in cui la giovane vita del 21enne di Paliano è stata stroncata dalla furia violenta del branco. Da allora l'esempio di Willy, a cui il coraggioso gesto di solidarietà nei confronti di un compagno è valsa la Medaglia d'Oro al valore civile conferitagli dal presidente Mattarella, ha ispirato numerose attività con intenti educativi e sociali. L'ultima porta la firma degli studenti della Side Academy di Verona, rinomata per l'insegnamento dell'arte digitale nel settore cinematografico. L'impegno creativo degli studenti ha dato una nuova e originale vita a Willy Monteiro Duarte con la realizzazione di un cortometraggio animato in 3D che sarà presentato alla mostra del cinema di Venezia.

IL LAVORO

Il corto, intitolato "Willy - Different is good", verrà presentato in anteprima il 31 agosto e come ospite d'onore è stata invitata Milena Monteiro Duarte, la sorella dello sfortunato cuoco, diplomato all'Istituto alberghiero di Fiumi. La Side Academy ha impiegato oltre centomila ore di lavoro distribuite su tre anni per creare questo progetto, che combina tecnologia avanzata e narrazione emotiva. Sono stati i premi Oscar Sarah Arduini e Kevin Mannens, la prima vincitrice dell'Oscar per "Il Libro della Giungla" e candidata per "Il Re Leone", il secondo candidato per "Alice nel Paese

LA VICENDA

1 PESTATO FINO A MORIRE

La notte tra il 5 e 6 settembre del 2020 Willy interviene a Colferro per difendere un amico aggredito da più persone, ma viene pestato a sangue fino a morire

2 LA GIORNATA IN SUA MEMORIA

Il suo gesto eroico è stato premiato con la Medaglia d'oro dal Presidente Mattarella. In suo nome la "Giornata del rispetto" il 20 gennaio (data di nascita) e il "Daspo" per i violenti

3 GLI ASSASSINI CONDANNATI

In primo grado condannati all'ergastolo i fratelli Marco e Gabriele Bianchi, in appello a 24 anni, ma la Cassazione ha stabilito che si dovrà svolgere un nuovo processo sulle attenuanti



ACCELERIATO COME QUELLA SERA

Due "frame" del corto sulla storia di Willy. L'alieno, come la sera del delitto, viene accelerato dai bulli ma la storia finirà diversamente e la sua diversità sarà un esempio. A lato un'immagine divenuta emblematica del giovane cuoco. Sotto il murale e il monumento in sua memoria a Paliano.



Presto intitolato al giovane anche l'istituto comprensivo

LE REAZIONI

Da eroe in una scultura di Paliano all'alieno in un cortometraggio. Anche lì è minacciato dai bulli, ma il finale è diverso perché le differenze narrate servono a far evolvere la società e non a creare conflitti. Esattamente lo scopo con il quale a Paliano sono state avanzate e promosse finora tutte le iniziative e le attività proposte ai ragazzi e non solo per esaltare i valori che hanno mosso l'agire solidale di Willy. «In questi quattro anni - interviene il sindaco di Paliano, Domenico Alfieri - il Comune si è adoperato con ogni mezzo per ricordare Willy e, soprattutto, per trasmettere ai ragazzi l'enorme valore del gesto che ha compiuto, rimettendoci la

vita per non essersi voltato dall'altra parte. Nel parco che porta il nome del nostro coraggioso concittadino abbiamo voluto installare una scultura, realizzata dall'artista Agostino Russo, risultato vincitore del bando di idee promosso dall'amministrazione comunale, che ricorda Willy bambino immerso nel suo mondo fantastico dei giochi e Willy giovane adulto immortale come "supereroe" nell'attimo in cui sta per sfrecciare verso il cielo. Così come il nostro monumento a Willy, che ci ha restituito l'idea di un bambino diventato un giovane eroe, fonte di ispirazione per i giovani, così anche nel cortometraggio è sotto uno scopo pedagogico dal quale non si può prescindere se vogliamo ricordare Willy in maniera adeguata».

Oltre alla scultura nel parco pubblico di Paliano, sono innumerevoli in tutta Italia le opere che portano il nome di Willy; murali - il primo venne realizzato proprio a Paliano dallo street artist Ozmo pochi giorni dopo il tragico epilogo del pestaggio - corsi e borse di studio, la sala dell'Istituto alberghiero di Fiumi dove Willy ha conseguito il diploma di cuoco.

LE INIZIATIVE

E poi un brano musicale, libri, un podcast, un docufilm, una piazza, proprio quella piazza di Colferro - oggi Piazza Bianca - dove il 21enne di Paliano è stato preso brutalmente a calci e a pugni ricordano Willy. Tra le tante iniziative attuate nel nome di Willy a Paliano è in corso la proposta di



intitolargli il locale istituto comprensivo. La proposta è stata deliberata dal consiglio di istituto e trasmessa all'ufficio scolastico regionale del Lazio che, nei mesi scorsi, ha acquisito il parere favorevole espresso dalla giunta del Comune di Paliano. «Come am-

se delle meraviglie», a guidare gli studenti nella creazione di un personaggio di fantasia. Il protagonista del cortometraggio animato è un alieno che viene bullizzato semplicemente perché diverso, proprio come è successo a Willy.

IL MESSAGGIO

Il finale, però, non è quello tragico che ha visto Willy soccombere sotto i colpi mortali dei bulli nel giardino di piazza Oberdan, a Colferro, divenuta nel frattempo Piazza Bianca. Nel lavoro degli studenti della Side Academy, che hanno rappresentato il tema della diversità unendolo a quello della ricerca del bene e della giustizia, i conflitti si risolvono pacificamente e la diversità viene celebrata come un valore. Il filo conduttore, frutto del messaggio pedagogico che ha ispirato gli autori, è far capire che «la strada del bene è l'unica strada da intraprendere: il rispetto e l'amore per il prossimo sono le scelte da inseguire. Non portano del bene solo al mondo ma anche a noi stessi, rendendoci persone migliori» ha spiegato Arduini. Altro obiettivo importante è quello di diffondere il cortometraggio nelle scuole data la delicatezza del tema trattato per sensibilizzare i ragazzi sulle conseguenze dei atteggiamenti violenti. «La storia e l'esempio del nostro amato Willy - ha commentato l'annuncio della presentazione del cortometraggio a Venezia il sindaco di Paliano Domenico Alfieri - non verranno mai dimenticati».

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ministrazione - dichiara l'assessore alle politiche scolastiche Serena Montesanti - continueremo a portare avanti progetti per ricordare il nostro concittadino Willy e per sensibilizzare i ragazzi, ma anche gli adulti, su temi quali il rispetto per il prossimo, l'inclusione e il contrasto alla violenza. Alla realizzazione dell'opera posta nel parco che porta il suo nome, alla giornata di raccolta del sangue promossa nel suo ricordo e rivolta ai giovani e alle altre iniziative poste in essere, si aggiunge quella dell'intitolazione dell'Istituto Comprensivo di Paliano con un iter avviato ma che ancora non si è concluso. Sarà obiettivo di questa amministrazione sollecitare la conclusione dello stesso presso gli organi competenti».

An. Mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ragioneria generale del Lazio, aprirà una sede

LA NOVITÀ

La Giunta regionale del Lazio, ha approvato una delibera con la quale vengono istituite le sedi decentrate della ragioneria generale della Regione Lazio. Sono dieci e una di questa sarà anche a Frosinone, in Via Francesco Vecchia, 23. «La finalità di questo provvedimento è quella di avvicinare sempre di più l'ente regionale alle istituzioni locali accelerando i processi produttivi grazie a una drastica riduzione dei tempi burocratici. Una buona notizia anche per i cittadini laziali che devono poter contare su un sistema più snello ed efficiente e che grazie all'impegno del presidente Rocca

sta diventando realtà», ha spiegato l'assessore Giancarlo Righini. Trasferire i servizi sui territori «valorizzando le province e i loro capoluoghi, e semplificare le procedure amministrative a favore di enti locali, imprese e cittadini, sono obiettivi che la Giunta Rocca e la nostra maggioranza si sono prefissati sin dal primo momento». Così in una nota il vice capogruppo di Fratelli d'Italia alla Regione Lazio Daniele Maura, eletto in Ciocciaria. Ben venga «l'apertura di dieci nuove sedi decentrate della Ragioneria Generale su tutto il territorio. In particolare a Frosinone, che permetteranno di ridurre i tempi della burocrazia, garantendo procedure più rapide ed efficaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guardia di Finanza

Un tenente ciociaro guiderà la compagnia

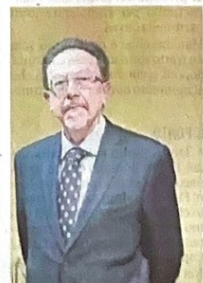
Il tenente Gianmarco Murro ha assunto l'incarico di comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno). Murro, ventottenne di Frosinone, laureato con lode in Giurisprudenza presso l'Accademia della Guardia di Finanza, giunge dal Gruppo di Torre Annunziata, ove ha rivestito il ruolo di comandante della sezione operativa All'insediamento, il comandante provinciale di Ascoli Piceno, colonnello Gianfranco Lucignano, ha formulato i migliori auguri per l'attuale incarico al neo comandante della Compagnia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercialisti in lutto morto il presidente

IL PERSONAGGIO

Ordine dei Commercialisti di Frosinone in lutto per l'improvvisa scomparsa del presidente Sandro Bartolini. Lo stimato professionista è stato colto da un malore mercoledì scorso mentre si trovava a Gaeta. Vani i soccorsi. Aveva 67 anni ed era ben voluto e apprezzato sia per le sue doti umane sia per le sue grandi capacità professionali. Ed è lo stesso Ordine a tratteggiare parole il suo profilo nella comunicazione pubblicata sul sito internet: «Il Consiglio dell'Ordine deve purtroppo comunicare l'improvvisa scom-



PRESIDENTE Sandro Bartolini, deceduto per un malore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Portano via mia figlia» Parapiglia in ospedale

► È stata condannata a due anni per rapina, ma non venne arrestata perché incinta
La neonata trattenuta allo "Spaziani", lei teme di perderla e dà in escandescenza

IL CASO

Quando l'altra mattina le è stato negato di potersi riprendere in ospedale la sua bimba nata soltanto una settimana fa, la neo mamma ha temuto che volessero portargliela via e così davanti al reparto di ostetricia è successo il finimondo.

La donna di 28 anni - di origine straniera ma da tempo residente in provincia - non si calmava ed è stato richiesto l'intervento di una pattuglia della polizia.

LA RICOSTRUZIONE

La paura che potessero portarle via la sua piccina, nata il 16 agosto scorso, era più che motivata. La giovane straniera, che a quanto pare è usa a prostituirsi, qualche tempo fa era stata accusata di rapina da uno dei suoi clienti. L'uomo l'aveva denunciata perché oltre al denaro che aveva nel portafogli gli aveva strappato due catenine d'oro dal collo. E proprio a seguito di tali fatti era finita sotto processo. Il suo legale di fiducia aveva chiesto ed ottenuto di poter patteggiare. Patteggiamento che era stato accolto con una pena a due anni di reclusione. Quando, però, è arrivato il giorno di entrare in cella ed i carabinieri si sono recati nella sua abitazione per accompagnarla nel carcere femminile di Rebibbia, la giovane si trovava in stato di gravidanza.

A quel punto i militari hanno dovuto rinunciare a eseguire la misura. Il codice penale consente alle donne che si trovano in stato di gravidanza e che hanno problemi con la legge di poter essere tutelate. Così, quando l'altra mattina si è vista negare di potersi riprendere la sua bambina ha dato in escandescenza.

Amaseno

Viola i domiciliari e torna in carcere

I Carabinieri della Stazione di Amaseno hanno arrestato un 36enne, noto alle forze di polizia, in esecuzione di una ordinanza di revoca degli arresti domiciliari emessa dall'ufficio di sorveglianza del tribunale di Frosinone.

I militari, rintracciato l'uomo che si trovava agli arresti domiciliari presso la sua abitazione dovendo scontare una condanna per reati connessi allo spazio di sostanze stupefacenti, hanno provveduto alla notifica del provvedimento che dispone la sostituzione della misura in atto con quella della detenzione in carcere. Il provvedimento è scaturito a seguito dalle ripetute violazioni alle prescrizioni imposte dall'autorità giudiziaria ovvero il mancato rispetto della detenzione domiciliare. Violazioni segnalate dai carabinieri e che hanno indotto l'ufficio di sorveglianza ad emettere il provvedimento di revoca.

L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale di Frosinone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNA VICENDA MOLTO DELICATA

C'è una sentenza da eseguire, ma soprattutto una minore da tutelare. All'ospedale "Spaziani", nella foto, si stanno preoccupando della piccola nata nei giorni scorsi e che al momento ha problemi di salute. Per questo è "separata" dalla madre, mentre su cosa accadrà dopo deciderà il tribunale

LA BAMBINA HA PROBLEMI DI SALUTE E PER ADESSO RESTA RICOVERATA

LA TENSIONE

In ospedale è successo il finimondo, perché la giovane mamma non smetteva di ripetere che la stavano raggirando e che il loro unico obiettivo era quello di mandarla in carcere trattenendo la figlia con una scusa. Il suo timore, quindi, era duplice e so-

lo l'arrivo della polizia ha evitato che la situazione degenerasse. Anche ieri la donna è tornata in ospedale per vedere la bambina, mentre dallo "Spaziani" e dalla direzione sanitaria aziendale erano già stati presi contatti con i servizi sociali del centro nel quale vive la mamma.

L'AZIENDA

La verità è che la piccina ha realmente qualche problema di salute e quindi i medici hanno preferito tenerla ancora in osservazione. L'avvocato di fiducia della 28enne ha comunque riferito che non sarebbe arrivato a carico della sua assistita alcun stato di fermo. Sul fronte dei servizi sociali, invece, è stata aperta una segnalazione con madre e figlia che saranno monitorate costantemente. Questo per accertare se la donna è idonea a poter allevare e crescere la sua bambina. Una procedura di routine in casi del genere, ma al momento il rischio che siano separate non esiste. Resta il fatto che la donna i due anni di carcere prima o poi dovrà scontarli e si dovrà capire se le permetteranno di poter crescere la sua bambina almeno fino al compimento del primo anno - come di norma avviene in casi del genere - o se arriverà prima un provvedimento. Anche per questo il legale della donna si confronterà con il magistrato. Per ora, comunque, nessun pericolo di "separazione", ma la neonata deve restare in ospedale per essere curata. Tra qualche giorno la mamma potrà portarla con sé, poi si vedrà l'evoluzione della vicenda.

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARRIVO DELLA POLIZIA RIPORTA LA CALMA AL MOMENTO NON CI SONO PROVVEDIMENTI PER LA MINORENNE

Largo Turriziani, vandalo denunciato Stasera la riapertura della piazza

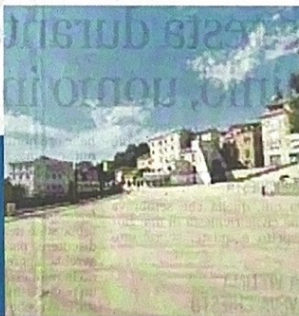
I LAVORI

Preso il vandalo che, nella notte tra martedì e mercoledì, con un bastone se l'è presa con i fiori e le piante della nuova piazza ancora da inaugurare di Largo Turriziani. Grazie al sistema di video sorveglianza che lo aveva ripreso nella sua "performance" di danneggiamento i carabinieri sono arrivati a scoprire chi fosse l'autore di quel gesto. Si tratta di un uomo di 34 anni residente proprio nel centro storico che, per motivi ancora da comprendere, si è scagliato con un bastone contro i fiori pos-

zionati lungo la scalinata nuova della piazza che costeggia via Fratelli Braccaglia. Per fortuna non sono state danneggiate né le nuove lampade a led né altre suppellettili mentre da capire se, la rottura di un vaso di una pianta posto all'angolo con via Don Morosini abbia avuto la stessa mano. Fatto sta che il comune che aveva presentato denuncia contro ignoti chiederà quantomeno i costi di riparazione. Per il soggetto coinvolto potrebbe anche scattare una denuncia penale per danneggiamenti di beni pubblici. Si cercherà una pena esemplare per evitare che il fenomeno del

vandalismo in città, già molto presente, non diventi sempre più un'emergenza sociale. Intanto sta per scattare l'ora di riapertura al pubblico di questa nuova piazza. Nella mattinata di ieri si era diffusa la voce che in serata si sarebbero tolte le transenne che ne impediscono l'accesso da Corso della Repubblica, da via Fratelli Braccaglia, da via Maccheri e dalla parte della curva Zalocco (anche se in questo caso è stato aperto un varco per consentire l'accesso ai locali della movida). Avverrà oggi, la conferma ufficiale è arrivata in serata. Intanto l'amministrazione pa-

Da stasera Largo Turriziani sarà di nuovo aperto, mancavano soltanto gli ultimi documenti del Genio civile



re abbia fissato il taglio del nastro per mercoledì prossimo visto che si è certi che per l'ok definitivo del Genio sia solo una questione di ore. In occasione dell'inaugurazione l'amministrazione Mastrangeli intende organizzare a corredo anche un evento in collaborazione con l'Assessorato al centro storico. Già fissato, invece, il primo evento che aprirà la stagio-

ne della nuova piazza-anfiteatro con la sfilata di miss Ciocciaria prevista per il primo settembre. Con l'inaugurazione Frosinone avrà la sua prima vera piazza interamente pedonale ed anche se non è mancata qualche critica per il poco verde inserito, il nuovo Largo Turriziani ha suscitato un mare di consensi ed apprezzamenti. Con la riqualificazione sottostante dei Piloni che verrà ultimata nei prossimi mesi questo angolo importante del centro sarà interamente qualificato con una veste nuova oltre che di maggiore sicurezza. Insomma, vandali a parte, il così definito nuovo salotto della città sta per aprire i battenti con la speranza che il bene di tutti sia preservato e salvaguardato e non deturpato così come accaduto spesso in vari punti del capoluogo.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presenza non giustificata scattano tre fogli di via

I CONTROLLI

Anche dopo il Ferragosto continuano senza sosta i servizi dei carabinieri della Compagnia di Anagni per garantire un'estate tranquilla ai cittadini e ai molti turisti che stanno frequentando la Città del Papi, soprattutto durante lo svolgimento degli eventi organizzati per i festeggiamenti del Santo Patrono. L'attività è stata svolta tra la tarda serata del 20 agosto e le prime ore della mattinata di ieri, nell'intera giurisdizione della Compagnia, con particolare attenzione alle zone più sensibili dei Comuni di Anagni, Ferentino e Morolo. I Carabinieri hanno

svolto controlli per garantire la sicurezza dei cittadini attraverso servizi finalizzati alla prevenzione e repressione, in particolare contrastando la diffusione delle sostanze stupefacenti tra i giovani, il fenomeno della cattiva movida e i furti nelle abitazioni e nelle attività commerciali che, in questi giorni di vacanze estive, spesso restano incustodite. Controlli estesi anche agli esercizi pubblici, con l'obiettivo di contrastare la somministrazione di bevande alcoliche ai minori, e alle zone di ritrovo dei giovani per contrastare la cattiva movida. Complessivamente, nel corso dei servizi sono stati controllati 39 veicoli ed identificate oltre 50 per-

soni. Particolare attenzione è stata posta alla vigilanza sulla circolazione stradale e alla verifica del rispetto delle norme del codice della strada sulle vie cittadine e sulle principali arterie di collegamento, effettuato numerosi posti di controllo, per arginare il fenomeno della guida sotto l'influenza dell'alcol e delle sostanze stupefacenti, spesso causa di sinistri stradali anche con conseguenze gravi. Sorpresi tre pregiudicati campani nei confronti dei quali è stato proposto il foglio di via obbligatorio. Inoltre, sono stati intensificati i servizi di prevenzione e repressione di reati predatorii ai danni degli stabilimenti industriali nella zona Asi, in considerazione delle sospensioni delle attività lavorative in occasione della pausa per le ferie estive di Ferragosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lite alla stazione, ferito con una bottigliata

L'ALLARME

Attimi di paura nei pressi della stazione ferroviaria di Frosinone dove un tossicodipendente senza fissa dimora di 48 anni a seguito di una accesa lite con un romeno lo ha preso a bottigliate colpendo lo straniero in pieno volto. Ad allertare i medici dell'ambulanza del 118 alcuni residenti della zona impauriti nel vedere l'aggressore ricoperto di sangue. L'uomo, trasportato presso il pronto soccorso dell'ospedale "Spaziani", è stato sottoposto alle cure del caso. Da alcune informazioni raccolte sembra che il

personale sanitario ha dovuto praticargli alcuni punti di sutura a casa delle ferite determinate dalla bottigliata di vetro.

LE VERIFICHE

È intervenuta prontamente una pattuglia della sezione volante della polizia di stato che ha provveduto ad identificare l'aggressore. L'uomo che sarà rappresentato dall'avvocato Giuseppe Spaziani adesso è stato denunciato per il reato di lesioni. Sembra che il 48enne - sovente sotto l'effetto di sostanze stupefacenti - diventa violento ed aggressivo. L'altra sera nei pressi dello Scalo, divenuto ormai ritrovo di tossi-

codipendenti e di extracomunitari privi di permesso di soggiorno, l'uomo ha iniziato a litigare con il romeno per futili motivi. Prima sono volate parole grosse ma poi l'aggressore ha afferrato una bottigliata di birra che aveva bevuto poco prima e l'ha sferrata sulla testa del malcapitato ferendolo seriamente. Purtroppo non è la prima volta che proprio nella zona della parte bassa della città - fra la stazione e piazza Pertini - avvengono situazioni del genere, con risse anche furibonde soprattutto tra immigrati.

Proprio per arginare il fenomeno della delinquenza, nell'area della stazione ferroviaria sono stati potenziati da parte delle forze dell'ordine i servizi di controllo.

Ma.Mi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boario Playground finisce a schiaffi Giovane aggredito da Consigliere

SORA

Il consigliere comunale di Fratelli D'Italia, l'avvocato Federico Altobelli, prende a schiaffi il giovane Filippo Mosticone al termine della seconda serata della manifestazione Boario Playground di Sora. Una vicenda spiacevole racchiusa in un video rimbalzato da un gruppo WhatsApp all'altro. L'episodio si è verificato nella notte fra mercoledì e giovedì nel Parco Valente, dove era appena terminata la manifestazione organizzata dall'associazione Sorani Fuorisede Aps di cui fa parte Mosticone. Nel video registrato con un telefonino, si vede il consigliere comunale che entra nel parco e si dirige verso

gli organizzatori, per lamentarsi del disturbo alla pubblica quiete a quell'ora di notte. Sono circa le 4. Ad un certo punto si vede Altobelli che si dirige verso Mosticone, quindi lo schiaffo al volto. «Come da ordinanza avevamo spento la musica e la serata era terminata - spiega Mosticone - I



Un frame del video

ragazzi si stavano spendendo per la pulizia del parco. C'è un filmato che parla da sé: il consigliere comunale Federico Altobelli ha pensato bene di aggredirmi fisicamente dopo essersi lamentato della presenza dei ragazzi a tarda ora nel parco, infangando verbalmente dei ragazzi che si spendono per la propria comunità. Non abbiamo, per di più, ancora ricevuto scuse». Altobelli, si difende: «Ho ricevuto una valanga di insulti gratuiti da Mosticone che continuava a chiamarmi 'pezzo di m...'. Io ero entrato per chiedere agli organizzatori di fare meno rumore perché non si riusciva a dormire. E l'ho fatto anche a nome di altri residenti. C'è gente che al mattino si alza per andare a lavo-

rare. Ho avuto una reazione scomposta ma francamente ritengo che anche la violenza verbale sia grave. Aggiungo che avevamo richiesto l'intervento del 112 ma le forze dell'ordine non sono arrivate e che all'interno del Boario a quell'ora si continuava a somministrare alcolici. Se questa è la Sora che vogliamo». Sulla delicata vicenda è intervenuto anche il coordinatore provinciale di FdI, Massimo Ruspandini: «Stiamo esaminando il filmato ed abbiamo chiesto chiarimenti, vogliamo capire il contesto e le premesse di quanto mostrano le immagini prima di esprimerci su un episodio specifico. La violenza non è mai strumento di dialogo e l'avvocato Altobelli finora è sempre stato alfiere del dialogo. Proprio per questo attendiamo prima di prendere una posizione».

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trema la terra, grande paura in centro

► Scossa di terremoto ieri mattina con epicentro a Caira, registrato magnitudo di 2.7 a 9 chilometri di profondità ► Avvertito nitidamente da chi era ai piani alti dei palazzi, persone in strada dopo la scossa: verifiche sulla strutture

L'EMERGENZA

Trema la terra a Cassino, panico e gente per strada. La scossa di terremoto che ha agitato una tranquilla mattinata di fine agosto c'è stata ieri alle 9.53 con epicentro a due passi dalle piazze principali di Cassino. Il terremoto di magnitudo 2.7 è stato subito captato dai sismografi dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma. L'epicentro è stato individuato ad un chilometro dal centro della Città Martire, verso la frazione Caira, ad una profondità di 9 chilometri, con coordinate geografiche (latitudine e longitudine) 41.5010, 13.8250. Ad avvertirlo, in maniera più nitida, sono state le persone che, poco prima delle 10 di ieri mattina, si trovavano ai piani alti dei palazzi e degli uffici pubblici, ma anche tante altre persone nell'arco di venti chilometri. Oltre ai minuti di panico, non sono stati registrati danni a cose e feriti, nell'immediatezza, tuttavia, è stata comunque avvertita la sala operativa dei vigili del fuoco e i comandi territoriali della forze di polizia.

I PRECEDENTI

Ma quello che c'è stato ieri mattina, a ben vedere è stato solo l'ultimo in ordine di tempo di movimenti tellurici registrati nella zona sud-est della provincia di Frosinone. Tra il Cassineta e la Valle di Comino nelle ultime settimane ci sono stati al-

tri quattro eventi sismici. Movimenti che per gli esperti sono "ordinari" e forse nemmeno avvertiti dalla popolazione, ma registrati dalle strumentazioni.

Il 20 agosto alle 16.03 c'è stato un terremoto con epicentro a due chilometri dal centro di San Donato Val di Comino con magnitudo 1.3, coordinate geografiche (latitudine, longitudine) 41.7100, 13.8440 ad una profondità di 10 chilometri. Un altro c'era stato il primo agosto a San Vittore del Lazio alle ore 3.59 con magnitudo 2.0 con coordinate geografiche (latitudine, longitudine) 41.4700, 13.9510 ad una profondità di 31 chilometri e ad una distanza dal centro del paese di un chilometro. Il terzo movimento i sismografi lo avevano registrato il 27 luglio alle ore 18.09 a Picinisco, con epicentro a quattro chilometri dal centro urbano e con coordinate geografiche (latitudine, longitudine) 41.6630, 13.9120 ad una profondità di 16 chilometri. Infine ad Atina il 21 luglio di magnitudo 1.2 ad un chilometro dall'area abitata.



IL MOVIMENTO E LA CORSA ALL'APERTO

Nella foto grande le persone in piazza Labriola, sotto il palazzo di giustizia, dopo la scossa: nella altre due foto un mezzo dell'associazione di volontariato e la mappa che indica l'epicentro verso Caira

LE REAZIONI

Tante le persone che, soprattutto in centro a Cassino, tra piazza Labriola e piazza De Gasperi, hanno avvertito quello di ieri a Cassino. I primi a saltare dalla scrivanie sono stati i dipendenti del tribunale e della procura i cui uffici si trovano ai piani alti. In pochi minuti decine di persone si sono radunate in piazza Labriola impaurite. «Eravamo in ufficio, abbiamo avvertito, in maniera forte, il movimento che c'è stato. Una manciata di secondi, interminabili», ha raccontato una dipendente pubblica. «E' stato tremendo, l'istinto è stato di scappare fuori dalla struttura e trovare un luogo aperto. Una sensazione d'impotenza e di vuoto davvero tremenda. Da quello che risulta è di intensità non troppo elevata, ma non capiamo perché lo abbiamo percepito così forte», ha raccontato un altro uomo, presente, in quel momento nel palazzo di giustizia. «Ero nello studio di piazza Labriola insieme ad altri colleghi ad un certo punto la scrivania si è mossa sotto i nostri gomiti, siamo scappati in piazza, dove abbiamo trovato tante altre persone», ha raccontato l'avvocato Antonio D'Alessandro. Ma c'è stato anche chi, trovandosi ai piani bassi e fuori dalla portata del movimento, non ha avvertito nulla ed ha appreso del terremoto dalle edizioni online dei quotidiani e dai social.

Vincenzo Caramadre

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protezione civile, grande assente Delegazione soppressa da 6 anni

IL CASO

La scossa tellurica di ieri mattina registrata tra Cassino e la frazione di Caira di magnitudo di 2.7 ha richiamato l'attenzione sulla situazione della Protezione Civile in città. Infatti non esiste più la delegazione comunale ma solamente un'associazione di volontari che opera con mezzi forniti dalla Regione Lazio. Rimane chiusa anche la sede della Protec di via Ausonia dove c'è il deposito di mezzi e attrezzature in piena efficienza. La delegazione comunale venne sospesa anni fa dalla Regione per

manca di personale comunale.

L'AUTORIZZAZIONE

Ma con la nuova giunta nominata dal sindaco Enzo Salera a giugno scorso la delega della Protec è stata affidata all'assessore ai lavori pubblici Gennaro Fiorentino che si è subito messo in moto per riavere l'autorizzazione dalla regione. Infatti ieri mattina ha fatto il punto in Comune con i due responsabili dell'associazione volontaria della Protezione Civile che utilizzano i mezzi regionali. L'associazione dispone di una trentina di volontari che intervengono quando



L'assessore Gennaro Fiorentino, si sta occupando di riorganizzare il gruppo di protezione civile che è stato soppresso sei anni fa e da allora mai più riaperto

vengono chiamati. E sono collegati anche con la sede di Napoli e sono in allarme anche per le esercitazioni che si terranno a ottobre per l'eventuale emergenza dei Campi Flegrei. Anche la prefettura di Frosinone è allertata per questa operazione. Dice l'assessore Fiorentino: «Dopo la mia nomina il sindaco mi

ha incaricato di ricostituire la sede comunale della Protezione Civile. Ho preso contatti con gli uffici delegati per ottenere i pareri e per le varie autorizzazioni anche per distaccare il personale necessario. Intendiamo di farlo entro settembre anche per riattivare la sede di via Ausonia».

Alla questione si era interessato un paio di anni fa anche l'ex vice sindaco Francesco Carlino. Il quale precisò: «Cassino è rimasta senza il Gruppo comunale della Protezione Civile. E' stato cancellato dall'albo regionale per mancanza di volontari». E spiegava: «Del Gruppo della

Protezione Civile comunale faceva parte esclusivamente dipendenti del nostro Comune. Il loro numero si è andato gradualmente assottigliando per i pensionamenti. Mesi addietro è stato collocato a riposo anche il coordinatore di tale organismo ed erano rimasti a farne parte solo in due. Si tratta di un'associazione volontaristica. Non si sono trovati altri volontari disposti a farne parte. Come Amministrazione proponeremo la stipula di una convenzione con le due associazioni presenti nel territorio, Vds e Protec, mettendo a disposizione i mezzi del Comune. Quanto infine alla decisione assunta dalla Regione, più che di una radiazione si tratta della presa d'atto della non più esistenza dell'Associazione comunale per carenza di organico. Infatti avrebbe dovuto avere almeno 10 unità operative».

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ruba una Smart a Roma e scappa sull'Autostrada: inseguito e arrestato

SAN VITTORE

In fuga sull'Autostrada con un'auto rubata: inseguito e arrestato. E' quanto accaduto nei giorni scorsi sul tratto di A1 tra Lazio e Campania. Tutto ha avuto inizio quando gli agenti della Sottosezione Polizia Stradale di Frosinone, unitamente a quelli della Sottosezione di Caserta Nord, sull'autostrada A1 ricevevano la segnalazione di una Smart rubata nella notte precedente a Roma. La stessa Smart veniva notata, con due persone a bordo, transitare sulla viabilità ordinaria tra Caianello e San Vittore ed intuendo l'eventuale entrata in autostrada, una pattuglia si posizionava all'ingresso

del casello di Caianello mentre l'altra si attestava sulla carreggiata direzione nord. Il dispositivo predisposto aveva successo, infatti di lì a poco l'auto faceva ingresso in A1 a forte velocità. Non fermandosi all'alt accelerando bruscamente ed iniziando una folle fuga con vari cambi di



Pattuglia della stradale

direzione e manovre pericolose tra i veicoli in transito. Nel contempo, la pattuglia della Sottosezione di Cassino effettuava un rallentamento del traffico a mò di "Safety Car", mentre la pattuglia della Sottosezione di Caserta Nord continuava l'inseguimento durato per vari minuti. Dopo l'inseguimento, i fuggitivi svincolavano velocemente al casello di San Vittore dove veniva affiancata da una delle pattuglie ed in un disperato tentativo di fuga speronava l'Auto Polizia. Nonostante la violenta collisione tra le due auto e la resistenza dei fermati, gli operatori comunque riuscivano ad immobilizzare i due occupanti. Il conducente è stato arrestato, il passeggero denunciato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ammanco di birre dal distributore, tradito dalle telecamere: denunciato

CASTROCELEO

Ruba bottiglie di birra dal distributore automatico: 30enne scoperto e denunciato. La vicenda inizia il mese scorso, quando un imprenditore di Castroceleo, titolare di un'attività commerciale adibita alla vendita di bevande H24, si accorge di un ingente ammanco negli incassi dei distributori automatici. L'escerente, insospettito, contatta i carabinieri che avviano le indagini del caso. I militari, dopo aver acquisito le immagini delle telecamere di zona e quelle in dotazione al predetto esercizio commerciale, eseguono un'attenta e meticolosa analisi delle numerose ore del fil-

mati registrati riuscendo ad individuare l'autore. L'ulteriore sviluppo di tutti gli elementi in possesso ai Carabinieri ha consentito di accertare anche il modus operandi attraverso il quale il presunto responsabile, in varie occasioni, aveva prelevato nume-



I carabinieri di Pontecorvo

rose bottiglie di birra, per un valore di circa 1.000,00 euro, utilizzando un ingegnoso meccanismo che gli consentiva il prelievo della merce senza la necessità del preventivo versamento delle monete.

Massimo è l'impegno dell'Arma di Pontecorvo nel controllo del territorio. Proprio nei giorni scorsi i Carabinieri della Stazione di Aquino, a seguito di meticolosa attività investigativa, avevano denunciato due persone di Latina (53enne e un 55enne), entrambi con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, poiché autori del furto di una borsa dall'intercetta di una autovettura parcheggiata davanti al cimitero di Aquino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Violante Placido in Val Comino: visite, aneddoti e gli studi del papà a Veroli

«Stare qui mette serenità»



L'INCONTRO

«Questi luoghi mettono serenità. Non vedo l'ora di conoscerli meglio». L'attrice Violante Placido ha incantato tutti a San Donato Val di Comino dove è stata ospite dell'iniziativa "La Ciocciaria Incontra", una serie di eventi e appuntamenti inanellati da Provincia Creativa. Ed eccola nella cornice del palazzo municipale, conversare con naturalezza e franchezza della propria vita professionale, familiare, di temi ambientali e sociali. Era insieme al compagno e al figlio Vasco. Con loro sta condividendo un soggiorno in Valle di Comino, un territorio che ha detto di apprezzare. «I paesaggi, la natura, il contesto non contaminato, mi fanno stare bene. Sono pronta all'esplorazione» ha detto annunciando l'escursione che avrebbe fatto il giorno dopo. Non è mancato il riferimento ai

suoi rapporti di famiglia, in particolare con la madre l'attrice Simonetta Stefanelli e il padre Michele Placido che da adolescente ha studiato per qualche anno a Scifelli, nel convitto dei padri redentoristi che si trova nella contrada di Veroli.

«È stato un percorso duro ma la formazione è stata solida» ha detto l'attrice in proposito soffermandosi anche sull'approccio con il padre riguardo la sfera professionale. «Sono stata contenta che abbia rispettato i miei tempi e la mia crescita. All'inizio non trattavamo l'argomento e i suoi silenzi già dicevano tutto. Poi sul cinema e il teatro ci siamo sciolti». E non è mancato qualche aneddoto sui divi del cinema: George Clooney, Nicolas Cage, Sergio Rubini. L'attrice ha mostrato estrema sensibilità per la questione femminile che ha voluto trasferire nello spettacolo *Femme Fatales* che valorizza grandi talenti della musica e

del rock e il loro contributo rivoluzionario: Patty Pravo solo per citarne una. «Sono pronta a portare lo spettacolo anche qui a San Donato Val di Comino» ha detto con entusiasmo.

IL CONCERTO

Un'anima vocata a tutte le forme artistiche quella di Violante Placido, che si è scoperta anche cantautrice. E il contesto per l'esibizione era quello giusto con il concerto di *Fantasia Veneziana* che ha aperto e chiuso l'incontro, eseguendo con maestria i brani più celebri dei Rondò Veneziano e del compositore Giampiero Reverberi. La suggestione è stata esaltata dagli abiti d'epoca indossati dai musicisti: Olga Zagorovskaia (violino), Maria Lisa Telera (viola), Enio Marfoli (oboe), Vittorio Oi (pianoforte), Giuseppe Palombo (basso elettrico), Fabrizio Bartolini (batteria). Violante, invece (nella foto) ha intonato *Amore* che

vieni, *Amore* che vai di Fabrizio De André e con la sua chitarra ha proposto il singolo "Tu stai bene con me" catturando gli applausi del pubblico. L'arte e la cultura protagonisti di un evento voluto da Provincia Creativa, Comune e Pro Loco di San Donato con le opere di Paola Fontana a fare da scenario. Premio Provincia Creativa è stato assegnato all'attrice, omaggiata di un'opera realizzata nel live painting, e che ha salutato la Valle di Comino affiancata dai rappresentanti istituzionali: Biagio Cacciola del comitato scientifico Provincia Creativa, Enrico Pittiglio sindaco di San Donato, Luigi Vacana consigliere delegato alla Cultura della Provincia di Frosinone che hanno insistito sulla necessità e l'importanza di promuovere e muovere iniziative di valore culturale.

Marina Testa

Video su ilMessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



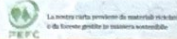
la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*



Venerdì 23 agosto 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 49° N° 300 - In Italia € 2,70



Candidata
Kamala Harris
in corsa per
la Casa Bianca

Kamala Harris La mia America

Il discorso della candidata ha chiuso la Convention democratica: "Uniti, come un solo popolo, guardiamo avanti" Scommette su inclusione, cambio generazionale e ottimismo per vincere la Casa Bianca contro Donald Trump
Sfilata di star sul palco con Oprah Winfrey: "La sfida di oggi ricorda Obama"

Il ritratto

I suoi nemici sono i tabù

di **Gianni Riotta**

CHICAGO

Il 24 agosto del 1960 il reporter del *Time* chiese al presidente Eisenhower: «Che idee le ha dato, in otto anni, il suo vice Nixon?»
● a pagina 3

Il responsabile Esteri del Pd

Provenzano: "I dem Usa un esempio per noi"

l'intervista ● a pagina 5

A scuola di patriottismo

Parole e propaganda nella Russia di Putin

di **Bartezzaghi** ● a pagina 25 con un servizio di **Ricci** ● a pagina 11

dal nostro inviato

Paolo Mastrolilli

CHICAGO

La libertà. Quella vera, di decidere come vivere la propria esistenza, nel rispetto della legge ma senza intrusioni dello Stato nelle scelte. E una visione per il futuro che includa tutti nel sogno americano, come è capitato a lei.

● a pagina 2

servizi di **Basile** e **Lombardi** ● alle pagine 2 e 4

Politica

Ius scholae, Tajani contro la Lega: "Non voglio imposizioni"



Scontro Lega-Forza Italia sulla riforma della cittadinanza. Il Carroccio chiama in causa Silvio Berlusconi: non voleva lo ius scholae. Ff replica: falso. Tajani: «Non impongo nulla, ma non voglio imposizioni».
di **D'Aleo** e **Vecchio** ● a pagina 6

Parla Zaia: "La cittadinanza va garantita a chi ha i requisiti"



«No all'ideologia, ma chi ha i requisiti diventi subito cittadino». Così Luca Zaia, governatore leghista del Veneto, nell'intervista. «Il problema non è il ciclo di studi: bisogna assicurare procedure rapide per chi è nato qui e compie 18 anni».
di **Ferro** ● a pagina 7

TULIP
I LOVE PANCETTA
TULIP da 50 ANNI in Italia
-enjoy-

Cisgiordania

Viaggio nel paese che aspetta il ritorno di Barghouti

dalla nostra inviata **Francesca Cafèri** ● a pagina 12

Il naufragio

Veliero, le vittime hanno provato a salvarsi

di **Bocci, Di Feo** e **Patané** ● alle pagine 14 e 15

Il commento

M5S, nel cuore dello scontro

di **Francesco Bei**

Lo scontro odierno tra Beppe Grillo e Giuseppe Conte sul destino del Movimento Cinque Stelle si discosta dal solito, trito, copione degli insulti e delle battute sarcastiche che il fondatore ha periodicamente rivolto all'ex premier. La sensazione è che, questa volta, la creatura di Casaleggio sia arrivata a un bivio esistenziale.
● a pagina 25
servizi di **Ucciero** ● a pagina 9

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agosti, 8 - Tel. 02/574941.
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
Germania € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Mistero Noir
€ 11,60



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510
mail: servizioclienti@corriere.it

SANMARCO
INFORMATICA

SANMARCOINFORMATICA.COM

FEDERICO RAMPINI AMERICA

**Domani in edicola
L'America
dei nostri giorni**
la collana di libri a cura
di **Federico Rampini**



**L'azzurra Molinarolo
«Il mio corpo, gli insulti
Ora faccio denuncia»**
di **Marianna Peluso**
a pagina 19

**JOAILEO ERP
E SOLUZIONI
DIGITALI INTEGRATE**

SANMARCOINFORMATICA.COM

Memoria e slancio IL RESTAURO CHE SERVE ALL'EUROPA

di **Goffredo Buccini**

I giorni burrascosi della nostra Europa hanno aggiunto fascino ulteriore a un grande testo del secolo scorso, «Il mondo di ieri». Ma il motivo dei ricorrenti richiami nelle analisi dei saggi contemporanei non è del tutto rassicurante. Perché quell'elegia del sogno europeo di inizi Novecento, ultimata da Stefan Zweig appena prima di suicidarsi, non ci rimanda solo alla pace e al cosmopolitismo della Vienna imperiale e delle grandi capitali della Belle Époque: ce ne narra la fine violenta, suonando come l'eco di una tragedia che può sempre ripetersi. Un memento.

Se già nell'incipit Zweig descrive come «età d'oro della sicurezza» gli anni che precedettero un'epifania di insicurezza quale la Prima guerra mondiale, possiamo infatti trarre una lezione importante su quanto siano fragili le certezze della storia. E, soprattutto, su quanto possa essere transiente tutto ciò che, a chi ne gode, sembra «saldo e inamovibile»: quali i diritti, la libertà e la stabilità economica in una «età della ragione» che appaia definitivamente acquisita, così come appariva a un cittadino europeo prima dell'avvento del totalitarismi.

Se a questo punto sentite qualche assonanza coi nostri giorni, beh, non siete in errore. Per incredibile che sembri oggi, con una potenza aggressiva alle porte e varie quinte colonne a minarla dall'interno, la nostra Europa è stata per decenni un mirabile spazio garantito di sicurezza, razionalità, qualità della vita.

continua a pagina 24

GIANNELLI



IL TRAMPOLINO

Libertà, patriottismo, i temi della middle class Harris, il discorso della vita e la sfida a Trump

di **Viviana Mazza**

Si chiude la convention dei democratici a Chicago con la candidatura di Kamala Harris alla presidenza degli Stati Uniti. La rivale di Donald Trump nella corsa alla Casa Bianca nel suo discorso di accettazione della nomination torna sui temi della libertà e dei diritti. E si rivolge anche alla classe media, come aveva fatto in precedenza il suo vice Tim Walz.

alle pagine 2 e 3

I DEMOCRATICI, I NODI

VECCHI CLAN E PARTITO DEL FUTURO
**Dai Clinton a Obama
Fine delle dinastie**

di **Massimo Gaggi**

La convention di Chicago ha segnato anche il canto del cigno delle grandi dinastie nel Partito democratico: dai Clinton agli Obama.

a pagina 3

DIARIO DALLA CONVENTION
**La politica estera
è la grande esclusa**

di **Paolo Giordano**

La politica estera non ha avuto il pass per la convention. Almeno finora. Se ne sta fuori dal perimetro di sicurezza, con i suoi cartelli, la rabbia repressa.

continua a pagina 3

La Lega: lo ius scholae mina la stabilità dell'esecutivo, Berlusconi era contrario. Il leader di FI: non usatelo

Cittadinanza, lite tra alleati

Tajani: essere italiano non è legato a 7 generazioni. Foti: non è nel programma

di **Alessandra Arachi**
e **Monica Guerzoni**

Lo ius scholae divide la maggioranza. La Lega mostra un video nel quale Silvio Berlusconi si diceva contrario. «Essere cittadino italiano non è legato a sette generazioni», precisa il leader di Forza Italia Antonio Tajani. La questione dello ius scholae «non è nel programma di governo», sottolinea Tommaso Foti di Fratelli d'Italia. La proposta, intanto, di alcuni sindacati di concedere la cittadinanza onoraria sulla falsariga dello ius scholae.

alle pagine 6 e 7 **Santaripa**

IL MINISTRO E I FONDI PNRR
**Urso: «Il governo
fa la sua parte
Ma Stellantis no»**

di **Cesare Zapperi**

«Stellantis: senza la gigafactory sposteremo altrove i fondi del Pnrr», annuncia il ministro delle Imprese Adolfo Urso, ospite al Meeting di Rimini.

a pagina 28

Palermo Sedici minuti in balia del vento. Trovati sei corpi

«Sul veliero hanno cercato un po' d'aria fino all'ultimo»

di **Giulio Fasano**



I sommozzatori si immergono nelle acque davanti a Porticello. Nel tondo Mike Lynch

Segreti e affari di Mike Lynch

di **Paola De Carolis**

Prigionieri del veliero. Le vittime della Bayesian non sono riuscite a uscire dalla barca prima che si inabissasse. Sedici minuti in balia della tempesta.

alle pagine 16 e 17 **Cavaliaro**



IL REPORTAGE DAL DONBASS

Civili in fuga, soldati stremati «Senza rinforzi qui è finita»



di **Marta Serafini**

Saluta Bogdan, 5 anni, con il naso appiccicato al finestrino. Il treno di evacuazione — l'ennesimo — sta partendo da Pokrovsk per Dnipro. Sulla banchina, anche i funzionari delle ferrovie ucraine ormai indossano i giubbetti anti proiettili. Non sarebbe la prima volta che l'esercito di Mosca bombardava i convogli umanitari e le stazioni.

continua alle pagine 4 e 5

LE SPIE E IL LEADER DI HAMAS

I dieci mesi sulle tracce di Sinwar

di **Guido Olimpio**

a pagina 12

BADANTI? COLF?

GALLAS GROUP

Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it

Sharon, le mosse dell'uomo in bicicletta

La 33enne accoltellata. Le telecamere e gli spostamenti del sospettato quella notte

di **Maddalena Berbenni**
e **Affio Sciacca**

Ci sono cinquecento metri da dove inizia via Castegnate, che rimanda l'ultima immagine di Sharon ripresa da una telecamera, e il punto in cui un'altra telecamera inquadra il misterioso uomo in bicicletta che potrebbe essere il suo assassino o un testimone importante. Cinquecento metri a senso unico dove si consuma il delitto e l'assassino di Sharon si dilegua.

a pagina 18



Paulo Dybala, 30 anni

«CI VEDIAMO DOMENICA» E Dybala rifiuta i 75 milioni sauditi

di **Monica Colombo**

Paulo Dybala resta alla Roma. Il campione argentino rinuncia ai 75 milioni per tre anni offerti dagli arabi dell'Al-Qadiah e annuncia ai tifosi giallorossi: «Ci vediamo domenica».

a pagina 35

L'energia non deve costarvi il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it



ESORDIO CON MCDONALD
Us Open duro per Sinner
 Dalla sua parte Alcaraz e la bestia nera Medvedev

Dopo la grama doping per Sinner un rabello degli Us Open molto difficile: esordio con McDonald ma dalla sua parte ha Medvedev e Alcaraz.

Schito a pagina 29



L'ARGENTINO UN ALTRO ANNO CON LA ROMA
Dybala rifiuta l'offerta degli arabi
 «Ci vediamo domenica in campo»

Clamoroso sviluppo della trattativa: Paulo decide di restare

Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

È IL TEMPO DI PENSARE AL TUO FUTURO

oro dei

INVESTI ORA IN ORO FISICO

800 173057

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Santa Rosa da Lima, vergine

Venerdì 23 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 232 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
 www.iltempo.it

ITALIANI



Perché il leader Fi tira dritto sullo ius scholae e cerca i voti cattolici e moderati aprendo alla cittadinanza per i bambini nati qui

È scontro aperto con la Lega di Salvini e il Carroccio pubblica il video di Berlusconi in cui il Cav diceva «no» alla riforma

DI GIANLUIGI PARAGONE

CAOS PD

Da Bari alla Liguria la guerra delle correnti e la chiamano Unità

DI MIRA BRUNELLO

Che invidia per Elly. Lei che va in vacanza, e stacca per davvero i contatti con il mondo, nessuno sa dove sia, se in Grecia come l'anno scorso o a Lugano dal genitore o piuttosto a Barcellona con la fidanzata Paola. (...)

Segue a pagina 4

Il Tempo di Oshø

Operai a casa, manager paperoni

E Urso va all'attacco di Stellantis



Riesci a piangere tutti?

Ma ai cazzi. Basta che venimo noi!

Barbieri a pagina 7

L'identità nella scuola della cittadinanza liquida

Un dibattito sullo ius scholae e più in generale sul significato della cittadinanza italiana farebbe bene a tutti. Ha ragione (...)

Segue a pagina 2

DI DARIO MARTINI

«È più italiano chi è nero e canta l'inno di Mameli o chi non è nero e non canta l'inno di Mameli?». E ancora: «Essere italiano non è legato a sette generazioni». Non sono due frasi buttate lì a caso, ma la sintesi (...)

Segue a pagina 2

IL CASO DELL'ASILO SAVOIA

La mafia e le intimidazioni nel centro confiscato ai clan

Valditara: «Li fermeremo»



Sereni a pagina 21

PARLA RICCIARDI

«Nel M5S nessuno è indispensabile conta solo la base»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Sono andati via l'intoccabile Casaleggio, l'ex capo politico Di Maio e l'imprescindibile Di Battista (...)

Segue a pagina 5

DI FRANCESCO PETRICONE

Viaggio in Alabama

La sfida di Kamala al «popolo» di Trump



a pagina 9

IL LUOGHI DA EVITARE: VADEMECUM PER STRANIERI

La Roma «vietata» ai turisti: ecco la mappa dei pericoli

Zavatta a pagina 20

VITTORIANO APERTO AL PUBBLICO



A piazza Venezia tornano la Vittoria alata e il Pennone

Mariani a pagina 22

dal 1700

ANTICO MOLINO DELLE FARECCE

PARRI

La QUALITÀ della FARINA la BONTÀ del PANE

Via Siena-Perugia, 164 - Rigomagno - 53048 Sinalunga (SI) - www.molinoparri.com

FARINE SENZA AGGIUNTA DI ADDITIVI

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

DI ANNALISA CHIRICO

Taylor Swift e gli intolleranti da non tollerare

a pagina 13



*IN ITALIA PARTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Transizione 5.0

Il credito d'imposta per gli investimenti con risparmio energetico va prenotato sul sito del Gse

Oggi con il Sole 24 Ore il secondo inserto dedicato a Transizione 5.0: tutti i passaggi necessari per ottenere l'bonus. Il terzo numero uscirà il 27 agosto. — da pag. 15 e pag. 18

SCARPA

MOJITO WRAP
OUTDOOR TRAVELLER.
SHOP ONLINE: SCARPA.COM

FTSE MIB 33310,93 -0,00% | SPREAD BUND 10Y 137,50 +1,90 | SOLE24ESG HORN. 1290,15 -0,14% | SOLE40 MORN. 1238,39 +0,04% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

Auto, l'altolà di Urso a Stellantis: «Niente aiuti se non c'è la gigafactory»

Industria

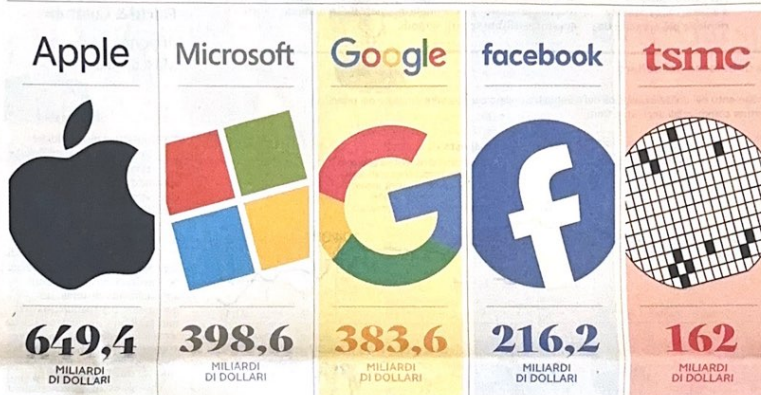
Il ministro: lo Stato ha fatto la sua parte. Sbarra: «25mila posti a rischio»

La replica del gruppo: il Governo crei le giuste condizioni di competitività

Ancora una dura presa di posizione del ministro Urso contro il costruttore di auto Stellantis. Dal palco del Meeting di Rimini il ministro del Made in Italy spiega che «Stellantis deve dare una risposta e la deve dare anche a breve. Se in queste ore non ci risponde positivamente sul progetto della gigafactory a Termoli, le risorse del Pnrr saranno destinate ad altri». E aggiunge: «Il Governo ha fatto la sua parte, Stellantis no». Con il ministro si schiera il segretario della Cisl, Sbarra, che esprime preoccupazione per il futuro della società in Italia. «Se non si interviene con norme legislative per prorogare la cassa integrazione negli stabilimenti, nel 2025 rischiamo di perdere circa 25.000 posti di lavoro».

Andrea Gagliardi — a pag. 3

ERA TECNOLOGICA



Classifica. Tra le otto più grandi capitalizzazioni mondiali hi tech. Apple, Microsoft, Alphabet sono sul podio dei profitti. Seguono Facebook e Taiwan Semiconductor

Utili Big Tech: 2mila miliardi in 10 anni (il Pil italiano)

Vittorio Carlini — a pag. 21

Dollaro in silenziosa caduta: da fine giugno ha perso il 5%

Monete

Silenziosamente il dollaro continua a perdere punti: su scala globale ha accusato calo del 5% da fine giugno. Così, occhi puntati su Jackson Hole, dove oggi il presidente Fed potrebbe dare indicazioni sulle prossime mosse. Ubs: euro troppo forte per l'economia Ue. Cellino — a pag. 2

FALCHI & COLOMBE POWELL TACITURNO IN VISTA DELLE ELEZIONI USA

di Donato Masciandaro — a pagina 2

Dai giochi olimpici lo scatto economico dell'Eurozona

Congiuntura/1

I Giochi olimpici di Parigi hanno spinto il settore dei servizi in Francia. Ne hanno beneficiato, di riflesso, gli indici Pmi dell'Eurozona, che ad agosto hanno segnalato un'attività economica nel complesso più forte delle attese: 51,2 punti, dai 50,2 di luglio.

Di Donfrancesco — a pag. 3

CONGIUNTURA/2

La debolezza della manifattura frena la crescita della Germania

Isabella Bufacchi — a pag. 3

60

MSCI CHINA
Il colosso degli indici statunitensi rimuoverà 60 componenti dall'indice Msci China, ai loro posto titoli indiani

MERCATI

Dal listino Usa degli emergenti via i titoli cinesi e arrivano gli indiani

Monica D'Ascenzo — a pag. 21

PANORAMA

BIDEN E HARRIS: TREGUA SUBITO

Gaza, pressioni Usa ma Netanyahu non arretra sul corridoio Philadelphina

Al Cairo sono ripresi i colloqui per il cessate il fuoco a Gaza. Il premier israeliano Netanyahu ha parlato con il presidente Biden e con Kamala Harris. Nonostante le pressioni, Netanyahu non vuole rinunciare al controllo dello strategico corridoio Philadelphina, da cui passano aiuti per i palestinesi ma anche rifornimenti per Hamas. — a pagina 10



Il recupero. La salma di Lynch

NAUFRAGIO DI PALERMO

Ritrovato il corpo di Lynch. Pronti gli avvisi di garanzia

Degli Innocenti e Pieraccini — a pag. 19

LEGALIZZAZIONE

Germania, guida possibile dopo avere fumato spinelli

Da ieri è in vigore in Germania la nuova normativa che, entro certi limiti, legalizza la cannabis anche per chi guida, per chi ha la patente da più di due anni o ha un'età superiore a 21 anni. — a pagina 11

DA DOMANI IN EDICOLA



Camilleri Furfanterie e intrighi d'amore

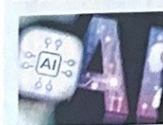
— a 12,90 oltre il quotidiano

Plus 24

Gestione Conti deposito, guida alla scelta

— Domani con il Sole 24 Ore

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Nel 2022. Nella Ue 786 brevetti, 16mila quelli Usa

NUMERO DI BREVETTI
Intelligenza artificiale, la Ue sta perdendo la corsa

Biagio Silmonetta — a pag. 5

SINCE 1860
PREP
GLI SPECIALISTI DELLA RASATURA DAL 1860
www.prep.it
COSWELL
FARMACI ITALIANI